

**ALLEGATO A: SCHEDE DI PROGETTO DELLA
PROVINCIA DI VERCELLI**



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott.ssa Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

DIGITALIZZAZIONE E MODERNIZZAZIONE DELLA PA DEL TERRITORIO PROVINCIALE DI VERCELLI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

amministrazione digitale - resilienza

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la digitalizzazione e modernizzazione della PA semplificando e riducendo i tempi tra la domanda dei cittadini e la risposta della PA.

Si tratta dell'adeguamento delle infrastrutture necessarie per la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali del personale già in organico, Oltre al rafforzamento e la riqualificazione del capitale umano nella PA vi sarà una drastica semplificazione burocratica.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto riguarda la digitalizzazione degli archivi delle pratiche provinciali e comunali, l'adeguamento delle procedure e delle infrastrutture degli uffici della PA, lo snellimento e l'implementazione del PAGO PA, la formazione del personale in essere e il ricambio generazionale sarà già formato con competenze specifiche.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è di 6.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 30 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comuni della Provincia e Unione Montana dei Comuni della Valsesia

b.7 Motivazione della proposta

Il progetto rientra tra gli obiettivi e sarà di coordinamento tra i vari territori e su tutti i livelli supportando i Comuni più piccoli nella gestione delle procedure.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La digitalizzazione della PA è necessaria per un ammodernamento dell'approccio tra cittadini ed enti pubblici locali.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Trattasi specificamente di transizione digitale degli enti locali.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno del cittadino, al rilancio del mercato del lavoro e della semplificazione

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Riduzione degli spostamenti dei cittadini grazie all'accesso da remoto.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La transizione alla digitalizzazione vuole essere coordinata dalla Provincia per avere una piattaforma unica per una maggiore facilità e consultazione da parte dei cittadini

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La digitalizzazione dei servizi, degli archivi e delle pratiche passando attraverso la semplificazione avvicinerà il cittadino alla PA potenziando la crescita territoriale anche grazie alla possibilità delle informazioni da remoto.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: digitalizzazione dei servizi e archivi comunali (36 mesi).

Digitalizzazione delle procedure e autorizzazioni (12 mesi)

I target finali entro 36 mesi dall'inizio.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Costo dell'investimento di 6.000.000 €
Impatto: + 10% occupazione, +3% Economia

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è condivisa a livello territoriale con i Comuni e l'Unione Montana Valsesia.

Altri progetti candidati e coerenti con questo punto sono: M1.1, M1.4, M1.5

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. La digitalizzazione della PA di un territorio ricco di cultura e tradizioni, un luogo turistico e paesaggistico dal Fiume Po fino al Monte Rosa, un'area industrializzata permetterà un impatto duraturo grazie alla continua crescita e alla semplificazione della PA.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott.ssa Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

DIGITALIZZAZIONE DELLE FILIERE AGRO-ALIMENTARI, SILVO FORESTALI, INDUSTRIALI E CULTURALI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale - potenziamento e promozione piccole medie imprese

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la trasformazione digitale, in termini di crescita e sviluppo per l'azienda ed al contempo ampliare il nuovo paradigma 4.0 all'intera filiera produttiva, coinvolgendo anche gli attori della catena di fornitura, al fine di sviluppare un nuovo modello di business, laddove un'intera filiera di progettazione e produzione si riorganizza per diventare una filiera 4.0, più moderna, più competitiva, più globale.

b.3 Obiettivi del progetto

Far crescere la competitività delle filiere produttive in un mercato sempre più aperto, veloce e connesso attraverso la digitalizzazione dei processi, dei prodotti, del monitoraggio e controllo, delle tecnologie. Ugualmente guidare la trasformazione verso nuovi modelli di business e nuovi prodotti; prodotti che sono stati definiti Living Products, e che non sono prodotti in senso tradizionale, ma contenitori di "risultati desiderati" (outcomes) per i clienti.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 19.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte

b.7 Motivazione della proposta

I ritardi nello sviluppo digitale hanno generato il bisogno di innovare il sistema, un'urgenza oggi che proviene senz'altro più dal lato della domanda che dell'offerta.

Inoltre attraverso le tecnologie si avrà la possibilità di incrementare esponenzialmente l'efficienza nei processi aziendali interni.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ricerca sul ciclo di vita del prodotto al fine di integrarlo in un'economia circolare.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento della filiera produttiva =>19.000.000 Euro

Impatto:+ 20% occupazione, +40% turismo, +10% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.3, M 1.4

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

INCUBATORI E ACCELERATORI DI IMPRESA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e promozione piccole medie imprese

I mesi appena trascorsi sono stati caratterizzati da una grande sofferenza economica e sociale e le risorse vanno orientate a sostegno delle imprese attraverso incentivi economici di ricerca e sviluppo.

Accompagnare il tessuto economico verso la ripartenza attraverso nuovi bandi e contributi per la nascita di nuove imprese e per il sostegno delle realtà in difficoltà, incentivare la nascita di incubatori ed acceleratori di impresa.

b.3 Obiettivi del progetto

Uno degli obiettivi principali è sicuramente lo sviluppo e l'innovazione del MADE IN ITALY, puntando sulla crescita dimensionale e internazionale al fine di rendere la PMI competitiva a livello Europeo. Nuove strategie di adattamento per le imprese in caso di emergenza saranno analizzate insieme a nuovi sistemi di logistica e distribuzione merci. Tutto ciò garantirà nuovi posti di lavoro.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 100.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte

b.7 Motivazione della proposta

Le imprese del territorio hanno bisogno di Incentivi, una politica più capillare di incentivazione fiscale degli investimenti in beni materiali strumentali e funzionali alla trasformazione tecnologica secondo il modello "Transizione 4.0", ed in beni immateriali ad essi connessi, nonché in attività di ricerca e sviluppo, avrà effetti positivi sulla digitalizzazione delle imprese ed inoltre sull'occupazione, specie giovanile e nelle nuove professioni.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- x transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- resilienza
- X produttività
- istruzione e competenze
- X ricerca e innovazione
- X crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- X stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisce:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (48 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Supporto alle imprese esistenti e nuove =>100.000.000 Euro

Impatto:+ 30% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.4, M 1.5

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

RETE DI IMPRESA, modelli innovativi di business post COVID-19

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e promozione piccole medie imprese

Per affrontare l'emergenza COVID-19 e le misure restrittive imposte dalle Istituzioni si sono attivati meccanismi virtuosi di collaborazione. Molte imprese hanno ripensato il loro modo di lavorare scegliendo anche di collaborare in sinergia per mantenere attiva la produzione della filiera e continuare a garantire la qualità dei propri prodotti e servizi verso i clienti.

La priorità è quella di promuovere lo sviluppo del sistema delle imprese attraverso azioni di rete che ne rafforzino le misure organizzative, l'integrazione per filiera, lo scambio e la diffusione delle migliori tecnologie, lo sviluppo di servizi di sostegno e forme di collaborazione tra realtà produttive anche appartenenti a regioni diverse

b.3 Obiettivi del progetto

Per fronteggiare la crisi e restare competitive in un mercato dominato da grandi concorrenti, le PMI devono aggregarsi per ridefinire il proprio riposizionamento e riconfigurare la propria catena del valore, sia dal lato qualitativo del prodotto e servizio offerto, sia dal lato dell'inserimento in filiere più ampie. L'aggregazioni di singoli centri produttivi coesi nello sviluppo unitario di politiche industriali migliorerà la presenza nei mercati internazionali ed accrescerà, individualmente e collettivamente, la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 2.500.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte

b.7 Motivazione della proposta

La transizione verso modelli di business di collaborazione e di aggregazione tra imprese sarà fondamentale anche per affrontare la sfida dell'innovazione che l'emergenza sanitaria ha accelerato. Ad esempio, attraverso forme di aggregazione come le reti di impresa, agili e dinamiche, le PMI possono sfruttarne tutti i vantaggi derivanti: ottenere quella maggiore massa critica necessaria per avere maggiore peso contrattuale, partecipare ai bandi regionali, nazionali o internazionali e reperire i fondi necessari per la ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti, servizi e processi digitalizzati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita del prodotto

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisce:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>2.500.000 Euro

Impatto:+ 20% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott.ssa Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

CONNESSIONE ULTRA VELOCE, FIBRA OTTICA E SATELLITARE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

sviluppo territoriale – digitalizzazione - innovazione

Digitalizzazione dell'infrastruttura;

Innovazione nei territori montani, collinari e di pianura;

Sviluppo territoriale accrescendo la competitività;

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone di realizzare le connessioni di molti comuni ad oggi "attraversati" dall'infrastruttura della fibra ottica ma non connessi per mancanza di gestori o per mancanza di economicità.

Nelle aree rurali e nelle aree non servite dalla fibra ottica si proseguirà la connessione satellitare e si potenzieranno gli impianti con le nuove tecnologie a bassa latenza.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 7.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 30 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, Enti Comunali e Unione Montana della Valsesia

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dalla volontà di donare una nuova vita al patrimonio storico artistico attraverso i moderni strumenti di comunicazione e alle moderne strategie di racconto della storia dei territori attraverso i mezzi digitali. Il progetto permette anche a chi non ha la possibilità di muoversi e viaggiare di poter apprezzare i luoghi della cultura con nuovi strumenti tecnologicamente avanzati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

Il sostegno agli investimenti materiali e immateriali passa in particolare dalla possibilità di avere una connessione efficace e stabile su tutto il territorio.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La Connessione e l'interconnessione della PA, del cittadino e dell'impresa sono il cuore della proposta in essere, solo fornendo degli adeguati servizi è possibile attuare un potenziamento dell'attrattività della provincia di Vercelli e della Valsesia.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la seconda, quarta e quinta area di riforma contenute all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, il progetto è dedicato a promuovere una migliore conciliazione fra vita e lavoro, all'incremento delle connessioni e agli investimenti materiali e immateriali.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la diffusione della connessione e della digitalizzazione.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito del potenziamento e della diffusione della connessione ultraveloce prevedrà nuovi posti di lavoro per la creazione e il mantenimento delle piattaforme. Questi investimenti avranno poi una ricaduta ingente sul sistema locale con la diffusione dello smart working come avvenuto già durante l'epidemia.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Il costo del progetto è indicativo di 7.000.000 €.

Impatto: + 5% occupazione, +10 Economia

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Tramite i ministeri per la diffusione e la connessione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

La diffusione della connessione su tutto il territorio locale permetterà lo smart working riportando la popolazione nelle aree rurali riducendo lo spopolamento delle stesse.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.1, M1.2, M2.10, M3.1, M4.4, M5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. La digitalizzazione permetterà e attrarrà turismo e persone verso le aree rurali e montane consentendo il ripopolamento delle stesse. Si genereranno interventi di riqualificazione delle "seconde case", la necessità di nuove scuole, etc....

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott.ssa Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

DIGITALIZZAZIONE E INTERCONNESSIONE DEI MUSEI, PATRIMONI UNESCO E DELLE REALTÀ PAESAGGISTICHE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la digitalizzazione dei poli turistici per eccellenza della provincia di Vercelli. Promuovendo i siti UNESCO come il Sacro Monte di Varallo e il Sesia Val Grande Geopark creando un sistema di comunicazione e di racconto del luogo che possa affascinare anche i più giovani. Questo progetto di investimento digitale determinerà anche il rinvigorismento di tutto il comparto ricettivo.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone di creare un sistema digitale integrato tra tutti maggiori siti culturali della provincia di Vercelli, con un occhio di riguardo per i siti UNESCO. La valorizzazione dei manufatti storici passa al giorno d'oggi anche attraverso un corretto utilizzo delle materie digitali che hanno il potere, se correttamente utilizzati, di attrarre le persone anche solamente con il racconto dei territori. Questo progetto si prefigge anche l'obiettivo di garantire nuove esperienze di fruizione dei monumenti che permettano anche a chi non ha la possibilità di visitare dal vivo di godere del patrimonio. Risulta importante anche sottolineare come sia fondamentale anche la manutenzione nel tempo di tali nuovi servizi digitali per fare in modo che non decadano in breve tempo.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 14.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dalla volontà di donare una nuova vita al patrimonio storico artistico attraverso i moderni strumenti di comunicazione e alle moderne strategie di racconto della storia dei territori attraverso i mezzi digitali. Il progetto permette anche a chi non ha la possibilità di muoversi e viaggiare di poter apprezzare i luoghi della cultura con nuovi strumenti tecnologicamente avanzati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La valorizzazione digitale del patrimonio artistico rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici. La proposta contribuisce ad attrarre verso il territorio vercellese turismo in modo da poter competere equamente sia con città di maggior grandezza che con gli equivalenti esteri.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La digitalizzazione è il cuore della proposta, solo fornendo degli adeguati servizi e con la corretta comunicazione verso il pubblico è possibile attuare un potenziamento del turismo e dell'attrattività della provincia di Vercelli e della Valsesia.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la quarta area di riforma contenuta all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, il progetto è dedicato al rilancio del settore turistico e culturale con un focus particolare sulla digitalizzazione, il networking e l'implementazione dei sistemi tecnologicamente avanzati.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio e l'incentivazione del turismo con strumenti digitali e comunicativi.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito della valorizzazione del patrimonio attraverso la digitalizzazione è un settore che prevederà nuovi posti di lavoro per la creazione e il mantenimento delle piattaforme. Questi investimenti avranno poi una ricaduta ingente sul sistema ricettivo turistico che anch'esso creerà ulteriori occasioni occupazionali.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa dei monumenti e creazione di un network tra i siti del patrimonio vercellese =>14.000.000 Euro

Impatto: + 40% occupazione, +40% turismo, +15% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

La rigenerazione digitale e culturale dei comuni della provincia di Vercelli è una prospettiva di ampio respiro che a seconda delle esigenze relative a ciascun comune specifico potranno avere la necessità di ulteriori misure da parte anche delle amministrazioni locali.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.7, 1.11, 3.1, 5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Sfruttando la risorsa tra le più preziose che il nostro paese ha da offrire: la cultura e il turismo e valorizzandole attraverso la digitalizzazione ed una corretta comunicazione tutta la nazione ne può trarre vantaggio. Attirando così le attenzioni di tutto il mondo sul patrimonio storico-culturale di inestimabile valore che l'ITALIA dispone.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--

NEXT GENERATION VERCELLI	Missione 1.7
NEXT GENERATION VERCELLI	Missione 2.15



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente	
Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto
RIGENERAZIONE DEI BORGHETTI E DELLE PERIFERIE URBANE ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA, IL RILANCIO DEL TURISMO SOSTENIBILE, DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PARCHI E GIARDINI STORICI.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:
<input type="checkbox"/> riforma <input checked="" type="checkbox"/> investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione sociale e territoriale sostenendo il cittadino nelle attività quotidiane che ancora oggi risultano, soprattutto in alcune parti del nostro territorio, di difficile gestione. La montagna e la natura della nostra Provincia sono state e sono tutt'ora rifugio per chi vive nelle metropoli, ma a coloro che ci scelgono e ci riscoprono vanno garantiti tutti i servizi essenziali per poter svolgere la propria professione ed il comfort. All'interno di questo quadro si collocano i Borghi 4.0, una moderna rivalutazione degli schemi sociali del passato e una digitalizzazione dell'offerta ricettiva e culturale, mettendo a sistema il patrimonio di questi luoghi sparsi per l'Italia e valorizzandolo grazie agli strumenti del turismo digitale.

b.3 Obiettivi del progetto

L'obiettivo è quello di intervenire sui luoghi fragili sotto il profilo demografico, sociale attraverso una trasformazione sia digitale che fisica del territorio e del turismo. Infatti, attraverso la digitalizzazione e l'implementazione di servizi in sharing i comuni di piccole dimensioni potrebbero diventare dei luoghi ideali per tutti i lavoratori orfani degli uffici in questo periodo di emergenza sanitaria e non solo. Tali servizi, infatti, sono fondamentali sia per i residenti che per favorire il turismo attraverso una nuova forma di comunicazione al pubblico degli straordinari scenari della Valsesia.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 30.000.000 Euro
M 1.7 25.000.000 Euro per la creazione dei servizi digitali ad hoc e la ristrutturazione dei borghi
M 2.15. 5.000.000 Euro per la flotta di mezzi, tra auto e biciclette, da destinare allo sharing del tutto elettrico.

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dall'analisi della situazione sanitaria in atto che ha accelerato la trasformazione del mondo del lavoro. Se ne conviene che è una grande occasione per i borghi e i piccoli comuni da cogliere per vivere un nuovo risorgimento dopo un lungo periodo di impoverimento perdita demografica.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La rigenerazione dei borghi rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici. La proposta contribuisce ad attrarre verso il territorio vercellese turismo e nuovi residenti in modo da poter competere equamente sia con città di maggior grandezza che con gli equivalenti esteri.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La digitalizzazione è il cuore della proposta, solo fornendo degli adeguati servizi e con la corretta comunicazione verso il pubblico è possibile attuare una rigenerazione. Attraverso l'inserimento poi di maggiori servizi di sharing elettrico, per quanto riguarda i mezzi di trasporto, che di sharing di spazi di

lavoro, con la progettazione di luoghi di lavoro condivisi, si attua così una metamorfosi intelligente dei piccoli comuni anche per quanto riguarda il turismo, garantendo anche gli adeguati servizi per offrire un'ospitalità ricettiva all'altezza dei competitor esteri.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Integrando all'interno della proposta anche i servizi di sharing e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in materia di energia.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la risistemazione dei luoghi pubblici e la rigenerazione del sistema ricettivo e del turismo. Anche per quanto riguarda l'implementazione dell'utilizzo di mezzi elettrici.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito della rigenerazione dei borghi è un'opportunità che rimetterà in circolo le piccole economie locali in difficoltà a seguito della crisi economica degli ultimi anni. La proposta vede infatti come principale punto il donare una nuova vita ai piccoli comuni innescando nuovi movimenti di persone attraverso la digitalizzazione e la rivoluzione verde.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa del territorio e creazione di servizi ricettivi e di lavoro smart coadiuvati da risistemazione architettonica dei comuni =>25.000.000 Euro
Creazione di una flotta di mezzi elettrici da dedicare allo sharing => 5.000.000 Euro
Impatto: + 9% occupazione, +20% turismo, +15% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili), finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

La rigenerazione sia verde che digitale e culturale dei comuni della provincia di Vercelli è una prospettiva di ampio respiro che a seconda delle esigenze relative a ciascun comune specifico potranno avere la necessità di ulteriori misure da parte anche delle amministrazioni locali.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.6, 1.11, 3.1, 5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto dell'imprenditoria locale creando nuove aziende e nuovi posti di lavoro.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

INVESTIMENTI PER INFRASTRUTTURE E SERVIZI TURISTICI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

– competitività- cultura e turismo

La priorità è quella di elaborare un nuovo servizio turistico strategico analizzando le tendenze del turismo post COVID è necessario:

La fine del turismo di massa. Le regole stringenti sul distanziamento sociale portano a ripensare il modello di turismo che fino a ieri era basato sulla quantità di persone, ovvero la massa. Si svilupperà un turismo soggettivo, legato alla propria cultura individuale e ai bisogni personali.

L'ascesa del turismo di prossimità. I viaggiatori ognuno nel proprio Paese andranno alla scoperta di mete raggiungibili in tempi brevi, senza dover prendere troppo mezzi, meglio se raggiungibili con la propria auto. piccoli borghi turistici e seconde case che hanno la meglio su mete alla moda e grandi alberghi.

Turismo lento. la nuova tendenza saranno poche vacanze ma più lunghe. E' la rivincita del turismo lento fatto di viaggi stanziali e di soggiorni prolungati nello stesso posto.

b.3 Obiettivi del progetto

Migliorare ed ampliare l'offerta turistica: ciò non significa solo riqualificare le strutture ricettive del territorio ma anche offrire servizi integrativi al turismo per permettere di poter vivere maggiori esperienze (micromusei – ristorazione – *fun experience*). Tutto ciò sarà coadiuvato da un'accessibilità potenziata ed ottimizzata descritta nei punti M 2.14 e M 3.2 e dalla riqualificazione generale dei Borghi M 1.7. Si garantiranno nuovi posti di lavoro nel settore e la formazione di operatori per l'utilizzo di nuovi applicativi digitali per il turismo ed il miglioramento di tutta la filiera turistica provinciale.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 12.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Amministrazioni Comunali

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dall'analisi del TURISMO post COVID e dalle tendenze future, questo impone la trasformazione dell'ACCOGLIENZA, DEI SERVIZI e della COMUNICAZIONE del nostro territorio. E' una grande occasione per i borghi e tutti i comuni della Provincia da cogliere per vivere un nuovo risorgimento.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

TURISMO 4.0 rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

La digitalizzazione è il cuore della proposta, solo fornendo degli adeguati servizi e con la corretta comunicazione verso il pubblico è possibile rafforzare il nostro turismo. Offrendo un'ospitalità ricettiva all'altezza dei competitor esteri e attraverso l'inserimento di servizi di sharing elettrico si attua così una trasformazione intelligente dei luoghi mete di viaggio.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Integrando all'interno della proposta anche i servizi di sharing e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in materia di energia.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la risistemazione dei luoghi pubblici e la rigenerazione del sistema ricettivo e del turismo. Anche per quanto riguarda l'implementazione dell'utilizzo di mezzi elettrici.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito del TURISMO 4.0 è un'opportunità che rimetterà in circolo le piccole economie locali ormai in difficoltà a seguito della crisi economica degli ultimi anni. La proposta vede infatti come principale punto il donare una nuova vita ai piccoli comuni innescando nuovi movimenti di persone attraverso la digitalizzazione e la rivoluzione verde.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

=>12.000.000 Euro

Impatto:+ 5% economia, +6 occupazione.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

La rigenerazione sia verde che digitale e culturale dei comuni della provincia di Vercelli è una prospettiva di ampio respiro che a seconda delle esigenze relative a ciascun comune specifico potranno avere la necessità di ulteriori misure da parte anche delle amministrazioni locali.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.1, M 1.4, M 1.7, M 2.15

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio l'impatto del turismo e non concentrarlo sui grandi poli attrattivi. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuovi fruitori può ridare linfa a tutto il comparto del turismo locale creando nuove aziende e nuovi posti di lavoro.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

MANUTENZIONE, RESTAURO, RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E DEI SITI DI GRANDE PREGIO STORICO, ARCHITETTONICO E NATURALISTICO.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Digitalizzazione – competitività- cultura e turismo

Rimpossessarsi del patrimonio edilizio esistente oltre a migliorare l'attrattiva del territorio significa aprire nuovi cantieri e sostenere ed alimentare il mercato del lavoro.

Creare nuovi piani per una manutenzione digitale delle strutture comporta ricerca nel settore, istruzione e formazione di personale nelle nuove tecnologie per il rilievo e la rielaborazione dei dati.

Il Patrimonio edilizio storico è un bene collettivo che promuove la coesione territoriale e sociale.

b.3 Obiettivi del progetto

In primis la rivalorizzazione dei beni storici e naturalistici deve essere intesa e trasmessa come la celebrazione della nostra cultura, il poter rivivere lo spazio attraverso la sensorialità ed il corpo ridando l'opportunità di apprezzare l'impronta delle generazioni passate e la bellezza della natura dal vivo in sicurezza, illustrando e descrivendone la rilevanza del bene. (Rilancio dell'intera filiera turistica)

Il Rilancio dell'edilizia sarà in chiave di sostenibilità ambientale: efficientamento energetico con contestuale messa in sicurezza e digitalizzazione delle strutture.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 25.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte

b.7 Motivazione della proposta

La provincia di Vercelli ha un ricco patrimonio storico artistico e museale va colta l'occasione per mantenerlo, restaurarlo e riqualificarlo ed investire per considerarli come valore e non come costo. Il bene deve essere reso interattivo in tutte le sue forme in maniera semplice ed agevole al fine di una comprensione completa del valore storico e culturale dello stesso.

Attraverso l'applicazione del *facility management* (la manutenzione del costruito in digitale) si può semplificare l'intera gestione del bene, supportando le esigenze dei fruitori e garantendo una qualità del lavoro con una spesa il più possibile contenuta.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

mantenere l'occupazione e affrontare l'impatto della crisi attraverso la formazione di nuovi cantieri, implementare e ridare slancio al turismo

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Contribuisce alle sfide poste dalla transizione verde e digitale attraverso la riqualificazione in chiave sostenibile dei beni architettonici, l'efficientamento energetico degli stabili, la manutenzione digitale degli edifici. Il potenziamento dei siti naturalistici contribuirà alla richiesta di nuova mobilità dolce per apprezzarne al meglio le bellezze.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Dopo primi mesi di progettazione, nei mesi di cantierizzazione si darà la possibilità a diverse aziende del settore edile di operare coadiuvate da imprese di restauro, la moltitudine di operazioni sui beni aumenterà l'offerta e la richiesta di specializzazione e ricerca nel settore del ripristino e risanamento del bene architettonico. Il bene restaurato, dotato di tutti i servizi necessari e digitalizzati garantirà un indotto turistico futuro e un potenziale di crescita economico.
Per quanto riguarda la coesione e l'inclusione la rivalorizzazione sarà studiata al fine di abbattere le barriere architettoniche.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* 18 mesi

Target finali dei lavori 48 mesi

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Riqualificazione e piano =>25.000.000 Euro

Impatto:+ 30% occupazione, +40% turismo,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.6, M 1.7, M 1.8

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza sulle azioni proposte per il Green Deal Europeo ove garantire una maggiore efficienza energetica degli edifici è uno dei punti fondamentali.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

VALORIZZAZIONE ITINERARI SOVRATERRITORIALI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

– competitività- cultura e turismo

Le tendenze post COVID-19 indicano che l'offerta turistica deve incrociarsi con il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo dell'economia circolare e mobilità elettrica, un turismo quindi SOSTENIBILE capace di ispirare sicurezza e garanzie.

b.3 Obiettivi del progetto

Migliorare ed ampliare l'offerta turistica come esplicitato nella scheda M 1.8 non può bastare nell'ottica di un Turismo 4.0 dove è necessario riqualificare tutti i PERCORSI e gli ITINERARI anche secondari per garantire una maggior capillarità dell'offerta del territorio. L'ecoturismo digitalizzato e accessibile sarà un'opportunità di crescita di sviluppo economico.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 15.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dall'analisi del TURISMO post COVID e dalle tendenze future, questo impone la trasformazione SOSTENIBILE dei percorsi e degli itinerari proposti dal territorio al fine di migliorare ed ampliare l'offerta turistica, per una distribuzione più capillare dei luoghi ricettivi.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Offrendo un'ospitalità ricettiva all'altezza dei competitor esteri e attraverso l'inserimento di servizi di sharing elettrico si attua una trasformazione intelligente dei luoghi mete di viaggio.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Integrando all'interno della proposta anche i servizi di sharing

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi riguardando l'implementazione e modernizzazione di vecchi itinerari e la creazione di nuovi di garantisce coesione territoriale e sociale

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Gli investimenti negli itinerari sostenibili implementeranno il TURISMO e favoriranno il viaggiare lento che individua nella pianificazione nel rispetto dell'ambiente i suoi cardini.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale progetti* (24 mesi)

Target finali ultimazione dei lavori e realizzazione piattaforme informative sugli itinerari (48 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Supporto alle imprese esistenti e nuove =>15.000.000 Euro

Impatto:+ 30% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.1, M 1.4

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Antonella Mollia
Posizione	Dirigente – Direttore Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

MUSEO DIFFUSO DELLA CULTURA MINERARIA DELLA VALSESIA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere il recupero della cultura mineraria che è stata per secoli una delle fonti primarie di reddito per la valle. Il recupero di siti geominerari e la loro valorizzazione attraverso percorsi sensoriali dedicati permetterebbe di rivalutare ed incentivare un geoturismo che possa completare l'offerta di settore, già fortemente incentrata sul supervulcano della Valsesia. Lo sviluppo del geoturismo in Valsesia coinvolgerebbe quasi tutti i comuni dall'alta valle, poiché nei secoli quasi tutti sono stati sede di cave e miniere per l'estrazione di minerali sfruttabili dall'industria mineraria. Alcuni comuni sono ancor'oggi sede di concessioni demaniali di sfruttamento minerario. Non trascurabile è l'indotto generato dal geoturismo in ambito di trasporti, recettività e rivalutazione immobiliare.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento individua sul territorio del Comune di Varallo la sede del nuovo "museo diffuso della cultura mineraria valesiana" presso l'ex Nichelio Metalli Nobili, oggi di proprietà comunale, e, per mezzo di una rete di collegamenti, anche virtuali, accedere presso i numerosi siti minerari valesiani, anche attraverso idonei mezzi di locomozione elettrici: Questi siti potranno essere recuperati e messi in sicurezza in funzione di una fruizione pubblica, recuperando così zone oggi degradate e abbandonate, permettendo di visitare i luoghi di estrazione dei minerali e di lavorazione degli stessi.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 5.500.000 Euro

4.000.000 Euro per il recupero e messa in sicurezza dei siti minerari e loro collegamento

1.500.000 Euro per l'adeguamento e il riuso di strutture ed il suo avvio "museo diffuso"

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 30 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

Recupero di un patrimonio storico e immobiliare secolare che ha caratterizzato l'economia dell'intera Valsesia sino alla metà del secolo scorso e valorizzazione di ambienti montani oggi degradati e/o pericolosi.

Creazione di nuovi posti di lavoro con lo sviluppo di un nuovo servizio turistico specifico (geoturismo) con la possibilità di far conoscere anche digitalmente il proprio territorio. (ES. Visite virtuali alle miniere, raccolte fotografiche e documentali di archivi storici digitalizzate).

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La nuova recettività museale aiuterà ad avvicinare il cittadino, ma anche il turista, al territorio, alla sua cultura ed alla sua economia, sostenendo il processo di inclusione lavorativa delle persone.

Mentre coinvolgere il sistema turistico generando nuova occupazione significa anche offrire nuove opportunità di formazione professionale con specifica sull'innovazione digitale del settore.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Recupero di aree degradate e soggette ad abbandono, con rivalutazione del patrimonio storico ed immobiliare, testimonianza di secoli di economia locale.

Fruizione e promozione del repertorio digitale CULTURALE, tra cui il nuovo museo diffuso della cultura mineraria valesiana di Varallo, divenendo una dei centri culturali geoturistici più importanti del Piemonte.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno del cittadino, al rilancio del mercato del lavoro in chiave turistica e al rilancio tecnologico del paese

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

E' previsto il recupero e l'efficientamento energetico di tutti gli edifici che saranno sede del museo diffuso minerario, oltre che l'attivazione di collegamenti dedicati per mezzo di shuttle elettrici

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro, offre opportunità di riqualificazione e riusi di spazi altrimenti abbandonati e fortemente degradati, investendo sull'efficienza energetica degli stessi.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Il Museo diffuso ed il recupero dei siti minerari offriranno servizi turistici che genereranno nuove occasioni di lavoro per i residenti, evitandone la migrazione lavorativa, oltre che la formazione di personale appositamente preparato, che possa garantire la salvaguardia dei beni tutelati e la migliore fruibilità alla platea studentesca, non solo locale.

Garantendo queste nuove opportunità di impiego, anche nel relativo indotto, si potrà contrastare lo spopolamento di diversi Comuni

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi offerti dal nuovo museo diffuso (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Recupero ed adeguamento degli edifici e strutture minerarie =>1.500.000 Euro
Creare un'infrastruttura in grado di collegare tutti i siti minerari agevolando la loro visita in sicurezza
=> 4.000.000 Euro
Impatto:+ 20% occupazione, +45% turismo, +30% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.6, 1.11, 3.1, 5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto geoturistico positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno opportunità lavorative significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto dell'imprenditoria locale creando nuove aziende e nuovi posti di lavoro. Non ultimo il recupero di un patrimonio immobiliare oggi abbandonato e degradato, ma espressione di secoli di economia e storia, che restano comunque patrimonio dell'operosità dei cittadini valsesiani

NEXT GENERATION VERCELLI	Missione 1.11
NEXT GENERATION VERCELLI	Missione 5.6



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente	
Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto
HUB POLIFUNZIONALI DI NUOVA GENERAZIONE E CENTRI DI PROSSIMITA' DEL TERRITORIO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:
<input type="checkbox"/> riforma <input checked="" type="checkbox"/> investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione sociale e territoriale sostenendo il cittadino, ma anche il turista, nelle attività quotidiane che ancora oggi risultano, soprattutto in alcune parti del nostro territorio, di difficile gestione. La montagna e la natura della nostra Provincia sono state e sono tutt'ora rifugio per chi vive nelle metropoli, ma a coloro che ci scelgono e ci riscoprono vanno garantiti tutti i servizi essenziali per poter svolgere la propria professione ed il comfort all'ospite che ci visita. Un CENTRO DI PROSSIMITA' digitalizzato che, con sede fisica e digitale, rappresenti un vero e proprio sportello tecnologico per il cittadino che permette di avere informazioni, compilare e inviare pratiche in maniera semplice e rapida, un punto di riferimento per chi cerca un luogo dove lavorare con tutta la strumentazione necessaria, che al contempo sia punto di ritiro e spedizione, punto ascolto e salute e al contempo punto un INFO POINT TURISTICO.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento individua sul territorio di tutta la provincia di Vercelli 5 HUB intercomunali di nuova generazione e 20 CENTRI DI PROSSIMITA' digitalizzati ricavati in edifici pubblici dismessi che ne consentano l'adattamento a strutture per il pubblico. Al suo interno saranno inserite funzioni al fine di assistere il cittadino residente e ospite favorendone la resilienza sia nel periodo della crisi socio-economica causata dal Covid-19 sia per uno sviluppo del territorio. Sono previsti al suo interno: Punti di ascolto, punto salute, co-working di prossimità, punti di spedizione e ritiro, la gestione e promozione del turismo e della cultura dell'intero territorio. Dai piani superiori al piano terra possono essere integrati alloggi/ostelli per un turismo sostenibile. I Centri saranno anche punti di interscambio per le stazioni di sharing di mezzi di trasporto.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 24.000.000 Euro

4.000.000 Euro per la gestione e valorizzazione del turismo dal punto di vista DIGITALE

20.000.000 Euro per l'adeguamento e il riuso di strutture ed il suo avvio come CENTRO di PROSSIMITA'

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

Forniscono un'assistenza del cittadino più capillare e semplice e rendono il territorio più fruibile e accessibile ai turisti.

Creazione di nuovi posti di lavoro ed accentramento dei servizi turistici con la possibilità di far conoscere anche digitalmente il proprio territorio. (ES. Visite virtuali ai Sacri Monti o ai musei civici contestualizzate e raccontate nella storia).

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

I CENTRI di PROSSIMITA' aiuteranno ad avvicinare il cittadino, ma anche il turista, al territorio e velocizzeranno il processo di resilienza, sosterranno il processo di inclusione delle persone più emarginate.

Mentre coinvolgere il sistema turistico generando nuova occupazione significa anche offrire nuove opportunità di formazione professionale con specifica sull'innovazione digitale del settore.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Semplificazione dell'accessibilità al territorio attraverso servizi digitali a corredo dei cittadini e dei frequentatori del territorio.

Fruizione e promozione del repertorio digitale CULTURALE, tra cui la pinacoteca di Varallo una dei centri culturali più importanti del Piemonte.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno del cittadino, al rilancio del mercato del lavoro in chiave turistica e al rilancio tecnologico del paese

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

E' previsto l'efficientamento energetico di tutti gli edifici che saranno sede dei CENTRI DI PROSSIMITA'

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro, offre opportunità di riqualificazione e riutilizzo di spazi altrimenti abbandonati investendo sull'efficienza energetica degli stessi.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I CENTRI di PROSSIMITA' offriranno servizi non solo a coloro che si trovano in condizioni di fragilità attraverso i PUNTI di ASCOLTO, ma garantiranno a tutti luoghi per lavoro telematico digitalmente attrezzati (elemento di grande richiesta attuale soprattutto nei territori montani). Garantendo questi minimi servizi si potrà anche combattere lo spopolamento di diversi Comuni, alla quale però durante la pandemia ci si è riavvicinati e attraverso i quali ci si è riconciliati alla natura, ma chi vive questo riavvicinamento chiede comunque di poter lavorare agevolmente da remoto.

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio. *target progettuale* consistono

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Efficientamento ed adeguamento degli edifici che accoglieranno gli HUB =>20.000.000 Euro
Creare un'infrastruttura in grado di esporre attraverso nuove tecnologie il nostro territorio =>
4.000.000 Euro
Impatto:+ 20% occupazione, +40% turismo, +10% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.6, M2.15, M 3.1, M 5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto dell'imprenditoria locale creando nuove aziende e nuovi posti di lavoro.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FILIERE AGROALIMENTARI SOSTENIBILI (rete di impresa, modelli innovativi di business post COVID-19)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

**Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e promozione piccole medie imprese
Turismo**

Per affrontare l'emergenza alimentare che affligge tutti i paesi Europei ed extra, con modalità differenti di mal utilizzo degli alimenti, si è pensato di creare all'interno degli HUB già proposti una innovazione digitale che permetta a tutte le figure della filiera di trovare in questi luoghi dei servizi atti a migliorare il mercato, abbattendo a 0 gli sprechi alimentari. La possibilità con una rete flessibile di avere in tempo reale gli avanzi di materie prime o materie lavorate per utilizzarle per un mercato comune solidale e non. Nel periodo COVID abbiamo ancora una volta capito come l'avanzo destinato all'eliminazioni di alcune aziende può diventare sostentamento per altre.

Il turismo potrà trovare giovamento nella certezza di consumare prodotti alimentari DOC e nel contempo conoscere le prerogative del territorio

b.3 Obiettivi del progetto

Per fronteggiare la crisi e restare competitive in un mercato dominato da grandi concorrenti, le Filiere possono aggregarsi per ridefinire il proprio riposizionamento e riconfigurare la propria catena del valore, sia dal lato qualitativo del prodotto e servizio offerto, sia dal lato dell'inserimento in filiere più ampie. L'aggregazioni di singoli centri produttivi coesi nello sviluppo con la creazione di mercati digitali ed in presenza che possano stoccare e gestire i piccoli mercati oggi di nicchia, per portarli al livello superiore di rete che dia anche la possibilità di rientrare in un BRAND più generale della Provincia di Vercelli

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 7.200.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 20 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte - GAL

b.7 Motivazione della proposta

La transizione verso modelli di business di collaborazione e di aggregazione tra imprese sarà fondamentale anche per affrontare la sfida dell'innovazione che l'emergenza sanitaria ha accelerato. Ad esempio, attraverso forme di aggregazione come le reti di impresa, agili e dinamiche, le PMI possono sfruttarne tutti i vantaggi derivanti: ottenere quella maggiore massa critica necessaria per avere maggiore peso contrattuale, partecipare ai bandi regionali, nazionali o internazionali e reperire i fondi necessari per la ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti, servizi e processi digitalizzati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita del prodotto

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>2.500.000 Euro

Impatto:+ 20% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FILIERE DEL LEGNO (rete di impresa, modelli innovativi di business post COVID-19)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e promozione piccole medie imprese

Per affrontare l'emergenza COVID-19 e le misure restrittive imposte dalle Istituzioni la popolazione è tornata a vivere nelle aree marginali, questo ha fatto sì che sempre più spesso, con il trend attuale queste aree ritornino ad essere strategiche. Il progetto di utilizzo del Bosco per la creazione di energia, l'utilizzo dei territori per aziende agro-silvo-pastorali chiede di creare infrastrutture digitali e reali (piste forestali) per potenziare il mercato e permettere la parità di gestione aziendale. Il piano integrato di gestione permetterà, grazie anche all'utilizzo degli HUB, una gestione precisa e puntuale del nuovo mercato che darà la possibilità anche di aver un maggior controllo del territorio. Questa pratica porterà anche a minori danni dati dalla frammentazione territoriale e danni dovuti ad eventi alluvionali, franosi.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto ha come obiettivi, l'aumento del mercato del legname per la creazione di energia e lavoratori, il riutilizzo dei pascoli per attività pastorali o di attività agricole, l'espansione del mercato circolare locale. Questo porterà ad un repentino miglioramento della popolazione residente e a riportare sulle stesse nuova popolazione ed imprese. Il tutto gestito da innovazioni tecnologiche che portino il mercato locale ad un mercato 4.0

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 13.750.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti locali

b.7 Motivazione della proposta

La transizione verso modelli di business di collaborazione e di aggregazione tra imprese sarà fondamentale anche per affrontare la sfida dell'innovazione che l'emergenza sanitaria ha accelerato. Ad esempio, attraverso forme di aggregazione come le reti di impresa, agili e dinamiche, le PMI possono sfruttarne tutti i vantaggi derivanti: ottenere quella maggiore massa critica necessaria per avere maggiore peso contrattuale, partecipare ai bandi regionali, nazionali o internazionali e reperire i fondi necessari per la ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti, servizi e processi digitalizzati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita del prodotto

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>3.500.000 Euro

Impatto:+ 20% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

CENTRALI TERMICHE E TELERISCALDAMENTO DAL LEGNO (reti di impresa, modelli innovativi di business post COVID-19 Centrali termiche con l'utilizzo del legno di filiera)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e sostenibilità ambientale

La priorità energetica legata all'utilizzo delle biomasse ci porta alla creazione di tre centrali dislocate sul territorio in modo tale da utilizzare, abbattendo al massimo i costi e la produzione di CO2 derivato dai trasporti. Allo stesso tempo avverrà la pulizia e la creazioni di nuove filiere del legno. Il progetto integrato ad altre priorità come la creazione di Piste Forestali e alle infrastrutture digitali porterà un beneficio ambientale globale.

b.3 Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto, integrato con altri già esistenti porterà ad una sostenibilità ambientale a 360 gradi. Pulizia dei boschi, creazione di nuove aziende, utilizzo della materie prime per il sostentamento energetico, formazione di personale per le varie fasi di messa in opera dello stesso (dal taglio all'energia). L'obbiettivo ambizioso è quello di un bilancio energetico a 0 per le strutture della PA o degli enti che distribuiscono servizi al territorio. PRODUZIONE=CONSUMO

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 6.750.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti locali

b.7 Motivazione della proposta

La transizione verso modelli di business di collaborazione e di aggregazione tra imprese sarà fondamentale anche per affrontare la sfida dell'innovazione che l'emergenza sanitaria ha accelerato. Ad esempio, attraverso forme di aggregazione come le reti di impresa. Le centrali permetteranno in oltre, con un maggior utilizzo del legno, la pulizia e controllo dei territori oggi molte volte allo stato di abbandono, territori fragili anche dal punto di vista geologico Il progetto si lega con tutti gli altri ambiti e Missioni di risparmio energetico. Si vuole portare sempre più un Bilancio a 0 tra consumi e generazione

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita del prodotto

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

risparmio energetico degli edifici e produzione di energia rinnovabile

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro, diminuire le emissioni di CO2

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (12 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>1.500.000 Euro

Impatto:+ 20% occupazione, +40% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della digitalizzazione e creazioni delle filiere

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

DISTRIBUTORI DI IDROGENO NELLE AREE INDUSTRIALI E NEI TRASPORTI PUBBLICI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

TRANSIZIONE ECOLOGICA

All'interno della transizione ecologica rispettando pienamente gli obiettivi di decarbonizzazione del PNIEC e le strategie annunciate a livello UE.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto riguarda la realizzazione di Impianti di stoccaggio da porsi presso i centri della provincia di Vercelli per diffondere l'utilizzo dell'idrogeno sia nelle aree industriali sia per il trasporto pubblico.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 10.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, Enti comunali territoriali, RFI.

b.7 Motivazione della proposta

La transizione ecologica passa attraverso la diffusione dell'idrogeno, in particolare dell'idrogeno verde. Per tale motivo vi è la necessità di aree e siti di stoccaggio e di distribuzione dell'idrogeno

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

promuovere la crescita economica e transizione ecologica

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

E' un progetto indicato per la creazione delle stazioni di rifornimento di idrogeno.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Si rientra nel Piano Nazionale per l'energia e il clima grazie al tema della costruzione di impianti di stoccaggio e di distribuzione dell'idrogeno.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro e sarà eseguito in partenariato con i settori industriali e le aziende di mobilità.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Investire sull'economia della transizione ecologica permetterà al territorio di promuovere e sviluppare nuove tecnologie rafforzando la coesione sociale e riducendo il divario tra le grandi metropoli e le aree rurali e montane.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* definizione delle aree su cui intervenire (12 mesi)

Target finali: realizzazione delle infrastrutture e stoccaggio (30 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La realizzazione di 4 poli nel territorio regionale permetteranno un buona distribuzione territoriale e un'ottima diffusione della risorsa a idrogeno =>10.000.000 Euro

Impatto:+ 7% occupazione, +10% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della diffusione dell'idrogeno.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 2.5

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA permettendo di avere dei casi pilota con una diversificazione dalla collina alla montagna.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica Viabilità trasporti
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

TRENI A IDROGENO SULLE LINEE FERROVIARIE NOVARA – VARALLO E ARONA – SANTHIA'

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

TRANSIZIONE ECOLOGICA

All'interno della transizione ecologica rispettando pienamente gli obiettivi di decarbonizzazione del PNIEC e le strategie annunciate a livello UE .

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto riguarda la riconversione di 2 linee storiche la linea Novara – Varallo e la linea Arona – Santhià trasformandole da linee a diesel a linee a idrogeno con propulsione FCH (Fuel Cell Hydrogen) con l'acquisto di 4 treni a idrogeno.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 85.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 48 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, Enti comunali territoriali, RFI.

b.7 Motivazione della proposta

La transizione ecologica passa attraverso la diffusione dell'idrogeno, in particolare dell'idrogeno verde. Per tale motivo vi è la necessità di riportare sulla linea ferroviaria gran parte del pendolarismo sia di studenti che di lavoratori che si è spostato al trasporto su gomma. L'idea nasce nel ricreare una "metropolitana di superficie a idrogeno" convertendo le vecchie linee dal diesel, non convertibili elettricamente, all'idrogeno permettendo di creare linee a impatto zero.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

promuovere la crescita economica e transizione ecologica

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

È un progetto indicato per la diffusione dei treni a idrogeno con propulsione a FCH.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Si rientra nel Piano Nazionale per l'energia e il clima grazie al tema delle infrastrutture "verdi"

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro e sarà eseguito in partenariato con i settori industriali e le aziende di mobilità.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Investire sull'economia della transizione ecologica permetterà al territorio di promuovere e sviluppare nuove tecnologie rafforzando la coesione sociale e riducendo il divario tra le grandi metropoli e le aree rurali e montane, riportando la mobilità tra centri storici.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: riconversione linee (18 mesi)

Target finali: acquisti e collaudi (30 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

L'acquisizione di 4 treni a idrogeno da porre sulle 2 linee riconvertite =>85.000.000 Euro

Impatto:+ 9% occupazione, +12% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto della diffusione dell'idrogeno.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 2.4

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza sulle azioni proposte per il Green Deal Europeo ove l'introduzione di forme di trasporto più pulito e più economico è considerato uno dei fondamentali, inoltre permetterà di avere dei casi pilota con una diversificazione dalla collina alla montagna.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

CENTRALINE IDROELETTRICHE (Realizzazione di mini centrali Idroelettriche ed efficientamento delle centrali esistenti).

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Energia - Sostenibilità

Sostenere la produzione di energia da fonti rinnovabili significa sostenere l'ambiente; con l'istallazione e miglioramento di centrali a fonti rinnovabili si ridurrà l'inquinamento e si migliorerà la vita in tutto il Paese.

Rilanciare gli investimenti in infrastrutture che producono energia da fonti rinnovabili e contribuire allo sviluppo di nuove imprese e attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

Si prevede la realizzazione di nano centrali idroelettriche sui salti esistenti (acquedotti, briglie già realizzate, canali irrigui, ecc.) e il miglioramento delle centrali idroelettriche esistenti installando componenti con maggiore efficienza energetica.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 13.400.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

b.7 Motivazione della proposta

La produzione di energia idroelettrica non provoca emissioni gassose o liquide che possano inquinare l'aria o l'acqua. Gli impianti mini-idroelettrici in molti casi, con la sistemazione idraulica che viene eseguita per la loro realizzazione, portano invece notevoli benefici al corso d'acqua (in particolare la regolazione e

regimentazione delle piene sui corpi idrici torrentizi, specie in aree montane ove esista degrado e dissesto del suolo e, quindi, possono contribuire efficacemente alla difesa e salvaguardia del territorio).

La produzione di energia tramite le centrali idroelettriche ha dei costi piuttosto contenuti, dettati da spese di manutenzione e funzionamento particolarmente vantaggiose ed economiche, soprattutto se paragonate a quelle degli impianti nucleari o a carbone.

Se, da una parte, l'investimento iniziale per la costruzione di un impianto idroelettrico può apparentemente risultare elevato, le centrali idroelettriche assicurano una continua disponibilità di materia prima nel tempo in modo gratuito e ne consentono l'approvvigionamento in tempi molto rapidi.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere contribuisce alla produzione di energia diminuendo l'inquinamento. Creando nuovi posti di lavoro ed energia a basso impatto ambientale.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: Persegue le finalità del European Green Deal in quanto si prevede la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato all'eco sostenibilità e al rilancio tecnologico del paese diminuendo l'inquinamento derivante dalla produzione di energia.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: Produzione di energia pulita derivante da fonti rinnovabili.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: Creazione di centrali idroelettriche a zero impatto sull'ambiente.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'installazione di nuove centrali e il miglioramento di quelle esistenti creerà nuovi posti di lavoro.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

L'installazione di centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili permetterà di rientrare delle spese affrontate in breve tempo.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La produzione di energia da fonti rinnovabili proseguirà per numerosi anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

ITINERARI CICLO-TURISTICI DAL RISO AL ROSA LUNGO IL FIUME SESIA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Sostenere la transizione al Verde e al Digitale e in particolare rispondere alle regole di convivenze imposte dalla pandemia promuovendo e sviluppando una rete di mobilità sostenibile. Il progetto mette in atto condizioni affinché si realizzano prioritariamente azioni finalizzate alla necessità di dotare il territorio di maggiori infrastrutture ciclopedonali, sicure e dedicate non solo alla mobilità dolce a piedi e in bicicletta, ma anche all'utenza che si muove con la e-bike, ancora poco diffusa perché mancante di infrastrutture sufficientemente capaci e servizi diffusi in maniera omogenea sul territorio.

Rilanciare gli investimenti in infrastrutture che promuovono una modalità diversa di mobilità, come quella elettrica e contribuire allo sviluppo di nuove imprese e attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

Si prevede la realizzazione di una nuova pista ciclabile di collegamento tra la città di Vercelli e Alagna, con uno sviluppo pari a circa 100 km, ed un dislivello maggiore di 1000 m, che ripercorre il corso del fiume Sesia, in parte recuperando tracciati ciclabili già esistenti, in parte realizzando nuovi tracciati ed in parte utilizzando percorsi già destinati a viabilità.

Il tracciato della pista ciclabile, sostanzialmente con orientamento nord-sud, permette di connettere buona parte del territorio provinciale attraverso un percorso ciclabile unico, ben identificabile e adeguatamente segnalato, corredato da un insieme di servizi che possano consentirne un adeguato sviluppo e mantenimento.

Il tracciato incrocia diverse infrastrutture, che permettono una connessione veloce con un territorio più ampio. In particolare si segnalano le seguenti intersezioni:

- La pista ciclabile avrà il suo punto di partenza dalla stazione di Vercelli, punto di connessione e arrivo da territori limitrofi. Tale area, inoltre, risulta già dotata parcheggio per un significativo numero di posti auto, identificando quindi questa zona come polo di partenza del tracciato, a cui potranno essere aggiunti un certo numero di servizi di supporto (quali stazioni di ricarica delle biciclette, attività di noleggio delle biciclette, officine per il noleggio delle biciclette, servizi di somministrazione attrezzati per i ciclisti)
- Intersezione della pista con l'alta velocità e l'autostrada Torino – Milano
- Intersezione della pista con il Canale Cavour, lungo il quale è prevista la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra Milano e Torino, con andamento est-ovest
- Ricalco del percorso del Supervulcano della Valsesia
- Connessione con la rete di lanifici e produttori di tessuti e filati della Valsesia, i cui stabilimenti si sono storicamente dislocati lungo il corso del fiume
- Incontro con il Sacro Monte di Varallo.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 15.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti comuni sulla direttrice Vercelli-Alagna.

b.7 Motivazione della proposta

La creazione di una nuova pista ciclabile unica di sviluppo pari a circa 100 km, con una variazione altimetrica dai 100 m della zona del vercellese ai 1200 di Alagna, porterà considerevoli benefici al territorio. Infatti sarà realizzato un percorso per un tipo di mobilità, quella ciclabile, che deve essere incentivata e sviluppata, anche in relazione agli altri percorsi ciclabile in corso di strutturazione che andranno a creare delle dorsali principali, su cui si attesteranno percorsi secondari.

La creazione di una pista ciclabile di impronta unitaria favorirà il miglioramento dell'accessibilità al territorio e allo stesso tempo la leggibilità del territorio per che ne fruisce.

Su questo intervento unitario sarà possibile promuovere la nascita e lo sviluppo di attività turistiche di servizio alla pista, soprattutto in prossimità dei punti di connessione con altre infrastrutture o con i maggiori punti di interesse storico, turistico e sportivo.

Il progetto prevede di collegare tratti di pista già esistenti e realizzati negli anni con diversi lotti di intervento. La tipologia del tracciato ed il suo inserimento in un contesto molto articolato, dà la possibilità di avere un percorso continuo con una lunghezza importante, ma allo stesso tempo percorribile a tappe, rendendolo ideale per la fruizione di una variegata tipologia di utenti.

La presenza di una pista ciclabile lungo l'asse del fiume Sesia permetterà di migliorare anche la continua manutenzione del corso d'acqua e dell'interna fascia fluviale, garantendo una migliore gestione dell'assetto idrogeologico, grazie ad una costante manutenzione e cura di questa porzione del territorio, con sistemazione degli argini, pulizia e mantenimento della vegetazione arborea e vegetazionale.

Inoltre il passaggio della pista lungo ed in prossimità di due SITI UNESCO (Supervulcano della Valsesia e Sacro Monte di Varallo) garantirà una visibilità immediata e ad ampio spettro della pista soprattutto a livello di promozione extra-territoriale.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale.

Come tutti gli investimenti, permette di dare liquidità alle imprese (in particolare le piccole e medie imprese) duramente colpite dalla fase del lockdown.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: La realizzazione del progetto ha tra i risultati attesi una nuova fruizione del territorio della provincia di Vercelli attraverso forme di mobilità ecologiche e sostenibili, maggiore coesione territoriale.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al movimento ecosostenibile e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale. Diminuendo la mobilità in automobile e diminuendo quindi l'inquinamento.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: Tra i risultati attesi dalla realizzazione del progetto vi è l'incremento degli spostamenti da mezzi ad alto impatto ambientali a mezzi ad energia pulita e a basso impatto sull'ambiente e in particolare sulla qualità dell'aria.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Lo sviluppo infrastrutturale della rete di mobilità ciclabile consente spostamenti a basso impatto sull'ambiente ed economicamente sostenibili per gli utenti che trovano vantaggioso muoversi con veicoli privati.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare nuovi posti di lavoro e la nascita di nuove attività turistiche con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 15 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Le amministrazioni comunali stanno già sviluppando tratti di pista ciclabile all'interno del proprio comune lungo il tratto Vercelli-Alagna

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Il progetto nella sua interezza ha tra i suoi obiettivi anche di avviare lo sviluppo della mobilità elettrica (e-bike) attraverso la realizzazione di apposite infrastrutture, oltre che dell'implementazioni di specifici progetti pilota in collaborazione con le imprese. Attraverso altre progettazioni basate sui risultati raggiunti si procederà a duplicare su altri poli attrattori del territorio.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ITINERARI SOSTENIBILI CICLO-TURISTICI SUI PASSI DEI WALSER E FRA DOLCINO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Sostenere la transizione al Verde e al Digitale, ed in particolare rispondere alle regole di convivenze imposte dalla pandemia promuovendo e sviluppando una rete di mobilità sostenibile. Il progetto mette in atto condizioni affinché si realizzano prioritariamente azioni finalizzate alla necessità di dotare il territorio di maggiori infrastrutture ciclopedonali di quota, sicure e dedicate non solo alla mobilità dolce a piedi e in bicicletta, ma anche all'utenza che si muove con la e-bike, ancora poco diffusa perché mancante di infrastrutture sufficientemente capaci e servizi diffusi in maniera omogenea sul territorio. Dalla Cremagliera elettrica di Riva Valdobbia, agli ecomusei, ai percorsi che con un anello porteranno dalla Valle D'Aosta al biellese, arrivando a Gressoney e Biemonte fino alle cantine di Gattinara. La ciclabile passerà attraverso territori incontaminati e culturalmente interessanti nel totale rispetto ambientale contribuendo anche alla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale. Sarà inoltre uno strumento di *awareness raising* su alcuni obiettivi dell'agenda 2030 quali i cambiamenti climatici (obiettivo 13), il consumo responsabile (obiettivo 12), l'importanza della biodiversità e del mantenimento della flora e della fauna dell'ambiente alpino (obiettivo 15)

b.3 Obiettivi del progetto

Si prevede la realizzazione di una nuova cremagliera elettrica di collegamento tra Riva Valdobbia (Alagna) e Sant'Antonio, con uno sviluppo pari a circa 180 km, ed un dislivello maggiore di 3000 m, che ripercorre gli itinerari Walser e di Fra Dolcino, in parte recuperando tracciati ciclabili già esistenti, in parte realizzando nuovi tracciati ed in parte utilizzando percorsi già destinati ai cammini

Il tracciato della pista ciclabile, sostanzialmente con orientamento ad anello di alta montagna, permette di connettere buona parte del territorio montano tra il Monte Rosa e le colline del VINO, passando da Mera, Biemonte e Gattinara attraverso un percorso ciclabile unico, ben identificabile e adeguatamente segnalato, corredato da un insieme di servizi che possano consentirne un adeguato sviluppo 4.0 e mantenimento.

La pista ciclabile avrà il suo punto di partenza dalla stazione di interscambio di Alagna, punto di connessione e arrivo da territori limitrofi. Tale area, inoltre, risulta già dotata parcheggio per un significativo numero di posti auto, identificando quindi questa zona come polo di partenza del tracciato, a cui potranno essere aggiunti un certo numero di servizi di supporto (quali stazioni di ricarica delle biciclette, attività di noleggio delle biciclette, officine per il noleggio delle biciclette, servizi di somministrazione attrezzati per i ciclisti). Lo sviluppo della pista ciclabile oltre ad essere una via di collegamento sostenibile tra diverse comunità e località di valli differenti lungo vie già utilizzate nei secoli per il commercio e i trasporti, permetterà di sviluppare nuove competenze e opportunità lavorative contrastando il fenomeno di spopolamento della montagna da parte dei giovani (obiettivo 8) tenendo in particolare considerazione la possibilità di occupazione di donne e giovani (obiettivo 5 e 10)

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 9.800.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti comuni sulla direttrice Alagna - Gattinara. (Campertogno-Rassa-Scopello) – (Gressoney) – (Trivero – Sostegno – Roasio)

b.7 Motivazione della proposta

La creazione di una nuova pista ciclabile unica che colleghi 3 province e due regioni in alta quota fino a 3000m, porterà considerevoli benefici al territorio. Infatti sarà realizzato un percorso per un tipo di mobilità, quella ciclabile, che deve essere incentivata e sviluppata, anche in relazione agli altri percorsi ciclabile in corso di strutturazione che andranno a creare delle dorsali principali, su cui si attesteranno percorsi secondari.

La creazione di una pista ciclabile di impronta unitaria favorirà il miglioramento dell'accessibilità al territorio e allo stesso tempo la leggibilità del territorio per che ne fruisce.

Su questo intervento unitario sarà possibile promuovere la nascita e lo sviluppo di attività turistiche di servizio alla pista, soprattutto in prossimità dei punti di connessione con altre infrastrutture o con i maggiori punti di interesse storico, turistico e sportivo.

Il progetto prevede di collegare tratti di pista già esistenti e realizzati negli anni con diversi lotti di intervento. La tipologia del tracciato ed il suo inserimento in un contesto molto articolato, dà la possibilità di avere un percorso continuo con una lunghezza importante, ma allo stesso tempo percorribile a tappe, rendendolo ideale per la fruizione di una variegata tipologia di utenti. Unico per l'area del Nord Italia per bellezza e cultura

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale
- X transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- X resilienza
- X produttività
- istruzione e competenze
- X ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- X stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale.

Come tutti gli investimenti, permette di dare liquidità alle imprese (in particolare le piccole e medie imprese) duramente colpite dalla fase del Lockdown.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: La realizzazione del progetto ha tra i risultati attesi una nuova fruizione del territorio delle aree a Nord del Piemonte occidentale, attraverso forme di mobilità ecologiche e sostenibili, maggiore coesione territoriale e culturale. L'intero percorso verrà che l'intero percorso sarà digitalizzato e sarà accessibile online o tramite app dedicata. Verranno inoltre realizzati dei podcast geolocalizzati di carattere informativo e culturale sul territorio che potranno essere ascoltati in 3 lingue (IT, EN, FR) durante il percorso della via ciclabile

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al movimento ecosostenibile e al rilancio tecnologico, un rilancio degli eco musei, una migliore gestione del territorio montano del paese migliorando i collegamenti in quota.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: Tra i risultati attesi dalla realizzazione del progetto vi è l'incremento degli spostamenti da mezzi ad alto impatto ambientali a mezzi ad energia pulita e a basso impatto sull'ambiente e in particolare sulla qualità dell'aria.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Lo sviluppo infrastrutturale della rete di mobilità ciclabile consente spostamenti a basso impatto sull'ambiente ed economicamente sostenibili per gli utenti che trovano vantaggioso muoversi con veicoli privati oltre che ad un rilancio della cultura ecomuseale e del turismo

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare nuovi posti di lavoro e la nascita di nuove attività turistiche con un incremento della produttività di circa 1.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 10 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Le amministrazioni comunali stanno già sviluppando tratti di pista ciclabile all'interno del proprio comune lungo il tratto

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Il progetto nella sua interezza ha tra i suoi obiettivi anche di avviare lo sviluppo della mobilità elettrica (e-bike) attraverso la realizzazione di apposite infrastrutture, oltre che dell'implementazioni di specifici progetti pilota in collaborazione con le imprese. Attraverso altre progettazioni basate sui risultati raggiunti si procederà a duplicare su altri poli attrattori del territorio.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia e regione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ITINERARI SOSTENIBILI CICLO-TURISTICI "CICLOVIA DEL NAVIGLIO DI IVREA"

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Sostenere la transizione al Verde e al Digitale, ed in particolare rispondere alle regole di convivenze imposte dalla pandemia promuovendo e sviluppando una rete di mobilità sostenibile. Il progetto mette in atto condizioni affinché si realizzano prioritariamente azioni finalizzate alla necessità di dotare il territorio di maggiori infrastrutture ciclopedonali, sicure e dedicate non solo alla mobilità dolce a piedi e in bicicletta, ma anche all'utenza che si muove con la e-bike, ancora poco diffusa perché mancante di infrastrutture sufficientemente capaci e servizi diffusi in maniera omogenea sul territorio.

b.3 Obiettivi del progetto

La pista ciclabile è da realizzarsi sull'esistente strada alzaia del naviglio di Ivrea che collega Ivrea con Vercelli. Il percorso è di circa 73 Km. dei quali circa 30 sul territorio della Città Metropolitana di Torino e circa 43 Km sul territorio della Provincia di Vercelli.

Il Naviglio di Ivrea con la sua genesi e storia che parte dal 400 fu pensato come grande opera idraulica di irrigazione della pianura vercellese attraverso le sovrabbondanti acque del Fiume Dora Balteo e come canale navigabile per il trasporto del salgemma e delle derrate alimentari da Vercelli ad Ivrea, lo cosiddetta "Via del sale".

Lungo il suo percorso di altissimo valore turistico e paesaggistico sono collocate, in particolare nel territorio vercellese, opere idrauliche uniche e di straordinario interesse quali ad esempio l'elevatore idraulico di Cigliano, il Mulino della Boscherino di Borgo d' Aie e la Stazione Idrometrica Sperimentale di Santhià.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 1.200.000,00 per i 43 km ricadenti nella Provincia di Vercelli.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti comuni sulla direttrice Ivrea - Vercelli

b.7 Motivazione della proposta

La creazione di una pista ciclabile di impronta unitaria favorirà il miglioramento dell'accessibilità al territorio e allo stesso tempo la leggibilità del territorio per chi ne fruisce.

Su questo intervento unitario sarà possibile promuovere la nascita e lo sviluppo di attività turistiche di servizio alla pista, soprattutto in prossimità dei punti di connessione con altre infrastrutture o con i maggiori punti di interesse storico, turistico e sportivo.

Il progetto prevede di collegare tratti di pista già esistenti e realizzati negli anni con diversi lotti di intervento. La tipologia del tracciato ed il suo inserimento in un contesto molto articolato, dà la possibilità di avere un percorso continuo con una lunghezza importante, ma allo stesso tempo percorribile a tappe, rendendolo ideale per la fruizione di una variegata tipologia di utenti. Unico per l'area del Nord Italia per bellezza e cultura

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale
- X transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- X resilienza
- X produttività
- istruzione e competenze
- X ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- X stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- **c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale.

Come tutti gli investimenti, permette di dare liquidità alle imprese (in particolare le piccole e medie imprese) duramente colpite dalla fase del Lockdown.

- **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: La realizzazione del progetto ha tra i risultati attesi una nuova fruizione del territorio delle aree a Nord del Piemonte occidentale, attraverso forme di mobilità ecologiche e sostenibili, maggiore coesione territoriale e culturale. L'intero percorso verrà che l'intero percorso sarà digitalizzato e sarà accessibile online o tramite app dedicata. Verranno inoltre realizzati dei podcast geolocalizzati di carattere informativo e culturale sul territorio che potranno essere ascoltati in 3 lingue (IT, EN, FR) durante il percorso della via ciclabile

- **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al movimento ecosostenibile e al rilancio tecnologico, un rilancio degli eco musei, una migliore gestione del territorio montano del paese migliorando i collegamenti in quota.

- **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere e il rilancio dei servizi afferenti contribuisce a diffondere la cultura della mobilità a basso impatto ambientale.

- **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: Tra i risultati attesi dalla realizzazione del progetto vi è l'incremento degli spostamenti da mezzi ad alto impatto ambientali a mezzi ad energia pulita e a basso impatto sull'ambiente e in particolare sulla qualità dell'aria.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Lo sviluppo infrastrutturale della rete di mobilità ciclabile consente spostamenti a basso impatto sull'ambiente ed economicamente sostenibili per gli utenti che trovano vantaggioso muoversi con veicoli privati oltre che ad un rilancio della cultura ecomuseale e del turismo

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare nuovi posti di lavoro e la nascita di nuove attività turistiche con un incremento della produttività di circa 1.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 10 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Le amministrazioni comunali stanno già sviluppando tratti di pista ciclabile all'interno del proprio comune lungo il tratto

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Il progetto nella sua interezza ha tra i suoi obiettivi anche di avviare lo sviluppo della mobilità elettrica (e-bike) attraverso la realizzazione di apposite infrastrutture, oltre che dell'implementazioni di specifici progetti pilota in collaborazione con le imprese. Attraverso altre progettazioni basate sui risultati raggiunti si procederà a duplicare su altri poli attrattori del territorio.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia e regione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

EDIFICI PUBBLICI 4.0 - GREEN & BIM (RISPARMIO ENERGETICO e messa a norma delle strutture delle PA tramite digitalizzazione BIM della progettazione)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Trasformazione digitale – competitività- potenziamento e sostenibilità ambientale

La priorità energetica legata di produzione ben si sposa con la priorità del risparmio. Risparmiare è la parola chiave che deve condurci al piano Recovery. Risparmio vuol dire diminuire le emissioni, rendere il mondo futuro più consono alla vita dell'uomo. Il progetto prevede un ciclo di vita unico tra le produzioni descritte nelle altre schede e il risparmio. Diventare sostenibili per le PA della provincia vorrà dire non consumare più di ciò che si potrà produrre. Il tutto come base anche di futuri investimenti. Una matrice che dovrà diventare rete capillare su tutto il territorio

b.3 Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto, integrato tra tutte le PA all'interno dell'intera provincia prevede un lavoro capillare di risparmi energetico tramite ristrutturazioni pesanti energetiche. La base di lavoro sarà la progettazione e simulazioni degli edifici tramite tecnologie BIM1\IFC. Dati che saranno poi inseriti nei cluster HUB intercomunali, luoghi sicuri in cui mantenere e poter controllare le simulazioni con i dati reali di consumo. Un progetto avveniristico sull'HeritageBIM e il risparmio energetico in edifici storici esistenti. La vera sfida del futuro sarà la sostenibilità nella trasformazione e non nella nuova costruzione

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 155.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti locali PA

b.7 Motivazione della proposta

La transizione verso modelli di business di collaborazione e di aggregazione tra imprese sarà fondamentale anche per affrontare la sfida dell'innovazione che l'emergenza sanitaria ha accelerato. Il risparmio energetico e la messa in sicurezza degli edifici sensibili di proprietà delle PA sono la base del lavoro per poter meglio allocare le funzioni presenti nelle MISSIONI del Recovery

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

ambiente salute e sicurezza

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita degli edifici, emissioni CO2

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

risparmio energetico degli edifici, diminuzione immissioni CO2

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali target diagnostico* (6 mesi)

I

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>2.500.000 Euro
Impatto:+ 20% occupazione, +20% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto al miglioramento energetico

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA NELLE SCUOLE ESISTENTI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Cultura - Scuola - Istruzione

Sostenere e investire sui giovani vuol dire investire sul futuro del paese.

Rilanciare gli investimenti in infrastrutture che promuovono l'istruzione e la cultura dei giovani permetterà ai nostri ragazzi di affrontare questo momento di pandemia in totale sicurezza senza dover rinunciare al loro diritto di istruzione.

b.3 Obiettivi del progetto

Si prevede il completamento sull'efficientamento energetico degli edifici scolastici, già promosso in passato dalla Regione, con l'eliminazione delle dispersioni termiche; con l'installazione di cappotti e isolamenti più performanti e la trasformazione degli impianti di riscaldamento con sistemi più efficienti (riscaldamento a pavimento, pompe di calore, ecc.).

Si vuole inoltre migliorare la didattica ottimizzando la funzionalità delle aule scolastiche e delle infrastrutture di servizio, ampliare le aule scolastiche in modo da creare un maggiore distanziamento degli alunni e creare un ambiente più confortevole.

Si procederà alla creazione di zone aperte e/o aperte coperte in modo da favorire la didattica al di fuori delle aree di confinamento.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 88.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti comuni della Provincia di Vercelli.

b.7 Motivazione della proposta

L'obiettivo progettuale è quello di intervenire sulle situazioni di pericolo e rischio che sono state rilevate in modo da rendere gli edifici più sicuri e migliorare l'efficienza energetica.

Gli interventi previsti sono di seguito elencati.

- Adeguare l'edificio alla vigente norma sull'accessibilità
- Verifiche sismiche dell'edificio
- Messa a norma impianto elettrico e adeguamento antincendio
- Messa a norma dei locali della scuola
- Ristrutturazione servizi igienici per adeguamento alle normative vigenti
- Ristrutturazione spogliatoi e palestra per adeguamento alle normative vigenti
- Messa a norma dei locali di servizio
- Isolamento ed efficientamento energetico della scuola
- Sostituzione centrale termica
- Installazione impianto fotovoltaico/solare
- Realizzazione nuovo impianto di riscaldamento
- Creazione di spazi all'aperto

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale
- X transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- X resilienza
- produttività
- X istruzione e competenze
- X ricerca e innovazione

- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: l'investimento sulle scuole migliorerà l'istruzione e la cultura dei ragazzi, inoltre permetterà loro di poter andare a scuola in piena sicurezza e svolgere le lezioni in un ambiente più confortevole.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: le aree esterne saranno riqualificate

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: l'istruzione è uno dei punti cardine della riforma europea

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: gli interventi saranno incentrati sull'efficientamento energetico delle scuole

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: l'intervento prosegue i precedenti investimenti nazionali/regionali

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Gli interventi miglioreranno i luoghi scolastici in sicurezza, sotto il punto di vista del confort e risparmio energetico

- d.2** i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Il costo degli interventi sarà ammortizzato dall'efficientamento energetico che andrà a diminuire i costi di riscaldamento e raffrescamento.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Sono stati investiti molti soldi sulle scuole sia a livello nazionale sia a livello regionale.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Le scuole sono degli edifici pubblici che saranno sempre utilizzati.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia/regionale/nazionale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

AMMODERNAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DELL'UTILIZZO DELLA RISORSA ACQUA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Competitività- potenziamento e sostenibilità ambientale

La priorità energetica legata al riutilizzo delle acque nei Borghi.

L'esigenza nasce dal fatto alcune aree della provincia sono servite da una rete di approvvigionamento idrico di vecchia concezione, soprattutto in stato di manutenzione pessimo che provoca una dispersione ed un cattivo utilizzo delle acque pari al 30%

La proposta tende a riportare al 5% gli sprechi diminuendo sensibilmente il consumo, ma soprattutto dando così dimostrazione al privato che la PA si sta mobilitando per il rinnovo degli acquedotti. L'operazione aiuterà notevolmente la sensibilizzazione di modifiche alle erogazioni private e pubbliche con piccoli metodi con efficacia del 30% sui consumi

b.3 Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto è la sensibile diminuzione di spreco delle acque nelle situazioni territoriali oggi servite da vecchi impianti di acquedotto. Il sommare dei risparmi con un totale che si avvicina al 50% del consumo totale tramite l'innovazione e la sensibilizzazione delle persone che vivono quei territori. Inoltre, sulle nuove tratte verranno posizionate microturbine per la produzione di energia elettrica.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 30.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti locali PA

b.7 Motivazione della proposta

La proposta nasce dalla sfida che l'uomo dovrà intraprendere nei prossimi anni per diminuire del 70% degli sprechi dell'acqua, bene sempre più prezioso e scarso. Il progetto prevede oltre la messa in opera di nuovi e moderni acquedotti, il rifacimento delle tratte ammalorate con la possibilità di micro turbine per la produzione di energia elettrica a bilancio dell'illuminazione pubblica. In oltre una sfida didattica per insegnare all'uomo come ridurre gli sprechi.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri macroeconomici

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita dell'elemento acqua e la produzione di energia elettrica ad impatto 0

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

produzione energia elettrica ad impatto 0

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro e diminuzione di immissioni CO2

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, in ottica di connessione e sharing.in oltre migliorerà sensibilmente la coesione territoriale

calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (18 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>3.500.000 Euro

Impatto:+ 10% occupazione, +30% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FITODEPURAZIONE NEI TERRITORI VERCELLESI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Potenziamento e sostenibilità ambientale

La priorità energetica legata allo smaltimento dei reflui nei Borghi non serviti da impianti di depurazione.

L'esigenza nasce dal fatto che alcune aree della provincia non servite da una rete di scarichi collegata a depuratori, in molti periodi dell'anno, soprattutto in periodi emergenziali come questi, hanno un grosso flusso di reflui che vanno a collassare il sistema locale di depurazione. La gestione tramite aree di fitodepurazione permetterà sia la flessibilità che un migliore utilizzo dei reflui. In quanto l'acqua depurata sarà facilmente ri-immessa nei torrenti, utilizzata per l'irrigazione del verde o per le cassette dei servizi igienici all'interno degli edifici che vorranno sfruttare il riciclo delle acque.

b.3 Obiettivi del progetto

L'obiettivo del progetto, integrato tra tutte le PA ed i privati all'interno dell'intera provincia prevede un lavoro ed una progettazione che darà la possibilità di abbattere del 100% le problematiche legate allo smaltimento dei reflui in quelle zone non collegati a depuratori, visto che solitamente queste zone si trovano in luoghi immersi nel verde avremo il duplice obiettivo ambientale oltre a quello di soddisfare le esigenze della popolazione locale e che si sta trasferendo in questi luoghi.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 30.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 12 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti locali PA

b.7 Motivazione della proposta

La proposta nasce dall'impossibilità in alcune aree del territorio di poter gestire i reflui. Il più delle volte sono reflui che cambiano di portata a secondo dei periodi trovandosi in aree prettamente turistiche. La fitodepurazione ben si sposa con questa esigenza con il grande pregio di poter riutilizzare le acque depurate per altri ambiti.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

prevenzione degli squilibri territoriali

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

ciclo di vita del prodotto acqua

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

agevola nuove opportunità di lavoro

d. L'Amministrazione proponente fornisce:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

I vantaggi per il business aziendale (anche in termini di nuovi finanziamenti, accesso a nuovi mercati, miglioramento competitivo); sensibilizzazione e divulgazioni su nuovi modelli organizzativi in chiave 4.0, e la coesione territoriale

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (12 mesi)

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Adeguamento e potenziamento degli strumenti per la rete di impresa =>500.000 Euro

Impatto:+ 10% occupazione, +70% competitività imprenditoriale,

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

finanziamenti a supporto delle filiere

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 1.2, M 1.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

MESSA IN SICUREZZA DELLE ASTE FLUVIALI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Territorio - drogeologico

Intervenire sulla messa in sicurezza delle sponde dei fiumi permette di tutelare il territorio, già provato dall'attuale pandemia.

b.3 Obiettivi del progetto

La messa in sicurezza delle sponde dei fiumi della Provincia di Vercelli permetterà di tutelare il territorio e prevenire le future alluvioni.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 108.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti comuni della Provincia di Vercelli.

b.7 Motivazione della proposta

Le realizzazioni degli interventi permetterebbero uno sviluppo lungo gli alvei dei fiumi di industrie che non sarebbero più a rischio di alluvione incrementando l'occupazione su tutto il territorio.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento

COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: la realizzazione del progetto incrementa la resilienza occupazionale del territorio, la coesione economica, sociale e territoriale, favorisce la produttività industriale e permette a nuove industrie di insediarsi nel territorio.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: non in misura diretta significativa, ma indirettamente tramite l'afflusso di investimenti in alta tecnologia e di conseguenza anche nello sviluppo digitale.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: Persegue la resilienza del polo produttivo e la possibilità di continuare la produzione ed evitare danni cospicui agli stabilimenti industriali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: La realizzazione delle nuove opere migliorerà lo scorrimento delle acque durante i periodi di piena

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: l'intervento migliorerà la sicurezza delle zone circostanti.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La messa in sicurezza dei siti consentirebbe di sbloccare il piano di investimento delle aziende, che intendono ampliare o realizzare nuovi fabbricati produttivi, e conseguentemente creare posti di lavoro ed elevare il livello di resilienza sociale ed economica locale e conseguentemente dello Stato

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale moltiplicata per i vari interventi puntuali.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Le amministrazioni comunali stanno già sviluppando progetti per la messa in sicurezza degli alvei.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Gli interventi in progetto ha un carattere definitivo ed è programmato per una durata superiore ai 100 anni, pertanto i benefici effetti dell'intervento sono di lunga durata.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE DI SITI INDUSTRIALI DISMESSI E AREE AGRICOLE COMPROMESSE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Territorio - Green

Incentivare la creazione di posti di lavoro nel periodo successivo alla crisi della Covid-19 e a promuovere una crescita sostenibile.

Riqualificare aree periferiche dismesse.

b.3 Obiettivi del progetto

Bonifica e riqualificazione di siti industriali ed aree agricole dismesse con installazione di centrali energetiche a fonti rinnovabili, rinaturalizzazione dell'area e creazione di parchi, zona d'incontro per la popolazione.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 50.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Tutti i siti inquinati della Provincia di Vercelli.

b.7 Motivazione della proposta

Risanamento di un'area inquinata/abbandonata, con installazione di centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili, creazione di parchi con percorsi verdi funzionali al miglioramento della salute dei Cittadini ed alla loro inclusione sociale

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: Risanamento di aree inquinate e/o abbandonate che potrebbe contaminare il territorio e il suolo. Inclusione sociale con la realizzazione di parchi verdi.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: Persegue le finalità del European Green Deal in quanto si prevede la produzione di energia da fonti rinnovabili e rinaturalizzazione ambientale riportando il territorio alla sua naturalità.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: riqualificazione e bonifica di aree fortemente inquinate.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: saranno installate centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili (idroelettrica e fotovoltaica)

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: rinaturalizzazione e bonifica di aree fortemente inquinata e/o abbandonate, creazione di poli d'incontro e aggregazione per la popolazione e installazione di centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Si creeranno nuovi posti di lavoro dovuti all'installazione di centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili; inoltre, si realizzeranno aree verdi con funzione di punto d'incontro e di aggregazione per la popolazione.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

L'installazione di centrali per la produzione di energia da fonti rinnovabili permetterà di rientrare delle spese affrontate in breve tempo.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La produzione di energia da fonti rinnovabili proseguirà per numerosi anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente – Vice Segretario Comunale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DEL PIANO D'AZIONE DEL CONTRATTO DI ZONA UMIDA DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Transizione verde - Infrastrutture verdi in ambiente urbano e periurbano, rafforzamento della biodiversità e Tutela del paesaggio

La priorità del progetto è l'attuazione di una metodologia partecipata ed inclusiva di gestione sostenibile dell'acqua che mira al rafforzamento della biodiversità, delle infrastrutture verdi nell'ambiente urbano ed extraurbano e a ridurre l'inquinamento delle falde acquifere dovuto dalle pressioni generate dalle attività agricole intensive. Il Progetto mira a conciliare le attività produttive con la conservazione del patrimonio naturalistico sottoposto a diversi fattori di pressione dovuti all'antropizzazione diffusa del territorio. Le infrastrutture verdi e le soluzioni in armonia con la natura *-nature based solutions* - sono determinanti per la riduzione delle emissioni, l'aumento di assorbimento della CO₂, la riduzione delle temperature in città e l'adattamento ai cambiamenti climatici.

b.3 Obiettivi del progetto

Obiettivo del progetto è la realizzazione del Piano d'azione del **Contratto di Zona umida della Pianura risicola vercellese** per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della qualità ambientale, della biodiversità e del paesaggio avente quale riferimento principale il Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte, Il Piano Paesaggistico Regionale e il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale. Si tratta dell'attuazione di un metodo di lavoro per la gestione negoziata e partecipata delle risorse idriche a scala di Area idrografica che ha elaborato n. 19 azioni di intervento.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 2.040.000 Euro

Linea di azione 1: € 640.000 - Linea di azione 2: € 720.000 Linea di azione 3: € 680.000

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, n. 3 Enti Parco, n. 28 Comuni, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po firmatari del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese in data 30.10.2019

b.7 Motivazione della proposta

Si registra un degrado delle risorse idriche e dell'ecosistema ad esse connesso. L'intensificazione dello sfruttamento del suolo agricolo, oltre a incidere negativamente sulla biodiversità, ha determinato un generale impoverimento dei suoli, spesso compensato dall'intervento di input antropici, che, in aree a bassa capacità protettiva del terreno, possono determinare pericolo di inquinamento della falda sia superficiale che sotterranea. Una programmazione e attuazione comune e condivisa di azioni utili e necessarie è indispensabile per lo sviluppo sostenibile del territorio e dell'agroecosistema risicolo.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La Commissione nel Country Report 2019 ha individuato tra le priorità per l'Italia una gestione sostenibile delle acque. La gestione sostenibile del patrimonio idrico ed ecosistemico con la realizzazioni di connessioni ecologiche costituiscono la struttura portante delle infrastrutture verdi, che sono uno strumento di comprovata efficacia per ottenere benefici ecologici, economici e sociali - come indica la strategia UE - COM(2013) 249 final - e, se pianificate a livello strategico con altri elementi ambientali, forniscono un ampio spettro di Servizi Ecosistemici, i quali sono alla base del benessere umano e della qualità della vita.

Biodiversità, habitat e paesaggio sono obiettivi di Politica di coesione 2021-2027

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: La strategia prevista dal Green Deal Europeo prevede anche di proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE e di tutelare la salute e il benessere dei cittadini, obiettivo che si prefigge il **Piano d'Azione del Contratto di Zona Umida**

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: La SNSvS trae origine dall'Agenda 2030 dell'ONU e punta a garantire, tra l'altro, una gestione sostenibile delle risorse naturali, contrastando la perdita di biodiversità e tutelando i beni ambientali e culturali.

Il **Contratto di Zona Umida** riconosce il ruolo centrale del sistema acqua nelle politiche e nelle programmazioni inerenti il governo del territorio

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Il progetto affronta anche obiettivi nazionali previsti dal PNIEC e nello specifico: OE10. Miglioramento del sequestro del C organico e aumento della fertilità biologica del suolo OE11. Riduzione delle emissioni di gas serra in risaia mantenendo l'idoneità per la biodiversità OE12. Miglioramento della capacità di adattamento alle variazioni microclimatiche (vento, ondate di calore, bombe d'acqua, ...) D2. Tutela e promozione di percorsi ciclopeditoni che mettano in relazione le reti ecologiche con i beni e i sistemi di beni individuati dal PTCP e dal PPR, al fine di valorizzare le risorse materiali ed immateriali del territorio

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

Alcune azioni previste dal progetto mirano al raggiungimento dei seguenti obiettivi: OE2. Incremento della biodiversità associata al reticolo idrografico minore OE6. Riqualificazione morfologica dei corsi d'acqua OE7. Miglioramento qualità delle acque (presenza di inquinanti, bilancio idrico, ...) OE8. Tutela dell'ambiente acquatico e della biodiversità OE9. Creazioni di ecosistemi filtro, in coerenza con gli obiettivi prioritari OP2 della politica di coesione europea e nello specifico V. Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua, VII. Rafforzare la biodiversità, le infrastrutture verdi nell'ambiente urbano e ridurre l'inquinamento.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

Le azioni proposte nel **Piano d'Azione** valorizzano le produzioni agroalimentari, in particolare il riso, utilizzando il fattore competitivo della sostenibilità ambientale e territoriale. Tutelano e promuovono i percorsi ciclopeditoni che mettono in relazione le reti ecologiche con i beni e i sistemi di beni individuati dal PTCP e dal PPR, al fine di valorizzare le risorse materiali ed immateriali del territorio. Le azioni valorizzano il patrimonio storico-culturale connesso al paesaggio agrario e incentivano la fruizione sostenibile (uso ricreativo, didattico, turistico, ...) definendo un valore attrattivo per il "prodotto territorio"

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario

Target intermedi: consistono nella predisposizione dei progetti definitivi e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori.

Target finali: i lavori verranno ultimati entro due anni dall'approvazione

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Il costo complessivo stimato è 2.040.000 Euro

Linea di azione 1: € 640.000 - Linea di azione 2: € 720.000 Linea di azione 3: € 680.000

Impatto: + 20% turismo, +40% ambiente

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere PSR , Fondi diretti (LIFE, INTERREG)

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e in continuità con i progetti Europei Progetto LIFE NAT/IT/000093 «ECORICE» *Le risaie del vercellese: programma integrato per la riqualificazione ambientale e la gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo* e INTERREG MED «WETNET» *Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands*.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Il comparto risicolo vercellese primeggia sui mercati nazionali ed europei. Una gestione integrata e sostenibile dell'agroecosistema risicolo può contribuire a ridurre gli impatti negativi in una zona fortemente compromessa per gli usi di fitosanitari, tassi di inquinamento dell'aria più alti d' Italia e banalizzazione e frammentazione del paesaggio. Si tratta di un modello di gestione replicabile in altri contesti nazionali ed europei. Si potranno avere ricadute positive sul miglioramento della qualità dell'acqua, dell'aria, della biodiversità e del paesaggio.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

MONITORAGGIO E MANUTENZIONE PREVENTIVA SULLE OPERE STRADALI ESISTENTI E FUTURE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture – Viabilità - Sicurezza

Il monitoraggio dell'integrità strutturale di grandi infrastrutture di trasporto, come ponti, viadotti e gallerie, è un aspetto cruciale per la prevenzione di disastri naturali e garantire la sicurezza di persone e cose. In questo ambito, uno degli obiettivi da perseguire è rendere disponibili strumenti diagnostici non invasivi, capaci di fornire informazioni dettagliate dello stato di conservazione delle strutture monitorate e di rilevare i fattori di rischio, al fine sia di pianificare e guidare le operazioni di manutenzione/consolidamento sia di allertare, con sufficiente tempestività, la popolazione.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la messa in sicurezza, il monitoraggio e la pianificazione di una manutenzione preventiva sulle infrastrutture stradali quali ponti, viadotti e gallerie.

Saranno installati sistemi di SHM (Structural Health Monitoring) che svolgono un ruolo primario nel poter monitorare in modo continuo lo stato di salute delle strutture, consentendo una migliore ed efficiente manutenzione e, soprattutto, segnalando in anticipo le condizioni che possono portare a un dissesto/collasso della stessa.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 9.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Trenitalia, Autostrade per l'Italia.

b.7 Motivazione della proposta

L'introduzione dei sistemi SHM può consentire di individuare, in modo anticipato, errori di progetto o di esecuzione, controllare lo stato di salute della struttura anche sulla base dell'andamento dinamico del carico a cui è sottoposta (lavoro a fatica), localizzare problemi/difetti, produrre i dovuti allarmi e, anche se resta ancora molto lavoro da fare, valutare la vita residua dell'opera.

Ciò comporta un evidente efficientamento della spesa per le manutenzioni ordinarie, riducendo sensibilmente a lungo andare, le manutenzioni straordinarie. Tipicamente la strategia per la manutenzione adottata nell'ingegneria civile si basa principalmente sulla rivelazione di danni esistenti, emersi nel corso di ispezioni visive lungo un prefissato intervallo di tempo (alcuni anni).

I sistemi SHM consentono l'adozione di una nuova strategia basata sul monitoraggio continuo e la possibilità di automatizzare le ispezioni visuali. Ovviamente l'intervento dell'operatore umano rimarrà fondamentale, potendo contare però sull'importante supporto, ausilio di innovativi strumenti tecnologici.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: allunga la vita delle opere infrastrutturali, si effettua manutenzione preventiva rendendo più sicure le nostre strade.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il monitoraggio dell'opera è effettuata da remoto, riducendo così gli spostamenti e di conseguenza l'inquinamento.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: non ne influisce direttamente.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: aumenta la sicurezza dei trasporti su tutto il territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La manutenzione delle infrastrutture sarà più mirata, più efficace e produrrà nuovi posti di lavoro.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Il costo sarà inizialmente alto, dovuto all'installazione dei sensori e dei computer per il monitoraggio, che si andranno ad ammortizzare evitando manutenzioni straordinarie sulle opere dovute al monitoraggio preventivo delle infrastrutture.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Il monitoraggio delle infrastrutture non solo ridurrà il costo di manutenzione, ma allungherà la vita delle opere stradali.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera nazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE SUD ALL'ABITATO DI SANTHIÀ

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale che collega la S.P. 143, la S.P. 3, la S.P. 40 e la S.P. 98, che serve da variante Sud esterna all'abitato di Santhià.

In base al tracciato ipotizzato in fase di studio di fattibilità, risulta una lunghezza complessiva di circa 3,5 – 4,0 km.

Tale intervento prevede alcune importanti opere d'arte atte al superamento dell'esistente linea ferroviaria e della rete idrografica, nonché diverse interferenze con la rete viaria esistente, sia provinciale che comunale.

Si prevede una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 15.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Santhià.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione del tratto di variante consentirebbe un rapido superamento della città di Santhià, dove sorge un importante nodo autostradale, ad oggi non possibile utilizzando l'attuale S.P. 143 (dove si immette il traffico autostradale proveniente dal casello di Santhià), che si sviluppa all'interno della delimitazione del centro abitato e quindi con una velocità massima di 50 km/h, semafori ed attraversamenti pedonali.

In caso ad esempio di interruzione provvisoria del transito sulla bretella A26/A4 nel tratto in territorio di Santhià, tutto il traffico che oggi si riverserebbe solamente sulla S.P. 143, creando ingorghi ed altre criticità di varia natura, potrebbe defluire rapidamente attraverso la nuova variante con conseguente giovamento sia per l'utenza autostradale che per l'utenza della viabilità provinciale e comunale.

Tale intervento, di conseguenza, eleverebbe molto anche gli standard di sicurezza della S.P. 143, che oggi come detto svolge di fatto il ruolo di variante Nord all'abitato di Santhià, modulando i livelli e la tipologia di traffico che oggi la percorre.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà all'interessamento di alcune aziende ad acquisire spazi lungo la nuova direttrice stradale; liberando così il centro abitato dal traffico pesante e dall'inquinamento industriale.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: il miglioramento dei flussi veicolari e il decongestionamento del centro abitato miglioreranno la salubrità dell'aria; inoltre l'insediamento di nuove aziende e la riconversione e riqualificazione di quelle esistenti porteranno con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevolerà nuove opportunità di lavoro creando nuove aree industrializzabili lungo l'infrastruttura stradale.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili e di individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi industriali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione del territorio.

Contestualmente permetterà di liberare il centro abitato dal traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare 100 nuovi posti di lavoro con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 15 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarà indispensabile modificare il Piano regolatore del comune in modo da permettere l'installazione delle attività che esprimeranno la volontà di insediarsi sulle aree a vocazione industriale.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'amministrazione comunale sta parallelamente proponendo un collegamento ferroviario verso l'area di Alessandria in modo da intercettare il traffico merci provenienti dal porto di Genova trasformandolo e inoltrandolo verso il corridoio ferroviario europeo est-ovest

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione di una nuova area industriale dedicata alle tecnologie avanzate, come il treno ad idrogeno e l'intercettazione e la trasformazione del flusso merci proveniente dal porto di Genova creando le condizioni favorevoli alla nascita di un polo industriale internazionale di valenza statale per un notevole numero di anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DI AREA DI PARCHEGGIO IN CORRISPONDENZA DEL CASELLO VERCELLI OVEST, LUNGO LA BRETELLA A26/A4, IN LOCALITÀ LARIZZATE DI VERCELLI.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale agevolando l'interconnessione dei territori con il casello autostradale di Vercelli Ovest consentendo la fruizione del casello autostradale.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di un'area di sosta e parcheggio, di adeguata capienza, in prossimità del casello di Vercelli Ovest della bretella A26/A4, analoghe a quelle già realizzate lungo la A26 ad esempio per il casello di Vercelli Est, o, per la A4, ad esempio per il casello di Novara Est.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 300.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Larizzate.

b.7 Motivazione della proposta

Il casello di Vercelli Ovest sulla bretella A26/A4 è quello più utilizzato principalmente dagli abitanti della città di Vercelli e zone limitrofe per accedere alla A26 in direzione Alessandria e regione Liguria (e quindi per raggiungere le varie località di mare) e per accedere alla A4/A5 in direzione Ivrea e regione Valle d'Aosta (e quindi per raggiungere le varie località di montagna).

Ad oggi non è possibile la sosta, né breve né prolungata, in prossimità del casello. Di conseguenza spesso gli utenti della rete autostradale, che hanno necessità lasciare il veicolo, solitamente lo parcheggiano su un reliquato stradale (di un vecchio tracciato della S.P. 1) piuttosto distante dal casello e soprattutto ad esso non collegato, ad esempio per un'utenza pedonale. Inoltre, per le soste brevi, gli utenti sostano, in posizione irregolare non consentita e quindi passibile di sanzione, in prossimità della barriera del casello stesso.

La realizzazione dell'intervento che di per sé è molto semplice trattandosi di semplice movimentazione di terra e di realizzazione di area bitumata carrabile, senza la necessità di opere d'arte particolari, renderebbe più sicuro, disciplinato e fluido l'accesso al casello e risolverebbe in modo ottimale e definitivo tutte le problematiche sopra descritte.

La realizzazione di un'area di sosta, oltre ad avere un'indubbia utilità per gli utenti diretti della rete autostradale, con opportune implementazioni ed adeguamenti, potrebbe anche tornare utile per gli eventuali utenti delle linee dei pullman autostradali.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: creare la possibilità di raggiungere e sostare in corrispondenza del casello Vercelli Ovest rendendo più facile il raggiungimento delle sedi industriali collocate nelle vicinanze, tra cui la sede periferica di Amazon.

- **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: riduce il consumo di carburante agevolando l'utilizzo plurimo dei mezzi di trasporto.

- **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: l'agevolazione all'utilizzo plurimo dei mezzi di trasporto consente un risparmio energetico e miglioramento del clima.

- **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola nuove opportunità di lavoro facilitando l'accesso alle aree industrializzabili esistenti.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà una più facile condivisione dei mezzi di trasporto per le maestranze presenti nella zona.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La creazione del posteggio in prossimità del casello autostradale migliorerà la fruibilità dell'infrastruttura viaria.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarà indispensabile modificare il Piano regolatore del comune in modo da permettere l'installazione dell'infrastruttura.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Renderà più fruibile il casello di Vercelli Ovest.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DELLA TANGENZIALE EST DELLA CITTÀ DI VERCELLI. TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA LA S.P. 31 "DEL MONFERRATO" E LA S.P. 596 "DEI CAIROLI"

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione del tratto variante Est all'abitato di Vercelli per il collegamento della S.P. 31 a Sud della città con la S.P. 596, in territorio comunale di Vercelli.

In base al tracciato ipotizzato in fase di studio di fattibilità, risulta una lunghezza complessiva di circa 4,0 – 4,5 km.

Tale intervento prevede, come opera d'arte principale, il tratto di viadotto per il superamento del fiume Sesia.

Analogamente alle altre tratte di tangenziali già esistenti intorno all'abitato di Vercelli, si prevede una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 30.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dei due interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Vercelli.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione del nuovo tratto di variante alla città di Vercelli consentirebbe, oltre alla chiusura dell'anello delle tangenziali, che porterebbe una maggiore fluidificazione del traffico sia provinciale che comunale, anche un rapido superamento della città di Vercelli da Est e, conseguentemente, anche un comodo collegamento alternativo a quello autostradale tra la A26 (casello di Vercelli Est) con lo snodo di Stroppiana (A26 e bretella A26/A4), con positivi effetti sul traffico anche in caso di interruzioni sulla A26.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

□ **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà all'interessamento di alcune aziende ad acquisire spazi lungo la nuova direttrice stradale; liberando così il centro abitato dal traffico pesante e dall'inquinamento industriale.

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: il miglioramento dei flussi veicolari e il decongestionamento del centro abitato miglioreranno la salubrità dell'aria; inoltre l'insediamento di nuove aziende e la riconversione e riqualificazione di quelle esistenti porteranno con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola nuove opportunità di lavoro creando nuove aree industrializzabili lungo l'infrastruttura stradale.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi industriali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione del territorio.

Contestualmente permette di liberare il centro di Vercelli dal traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare 100 nuovi posti di lavoro con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 30 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarà indispensabile modificare il Piano regolatore del comune in modo da permettere l'installazione delle attività che esprimeranno la volontà di insediarsi sulle aree a vocazione industriale.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'amministrazione di Vercelli sta riqualificando tutta l'area periferica della città.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione di una nuova area industriale dedicata alle tecnologie avanzate, come il treno ad idrogeno e l'intercettazione e la trasformazione del flusso merci proveniente dal porto di Genova creando le condizioni favorevoli alla nascita di un polo industriale internazionale di valenza statale per un notevole numero di anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE EST ALL'ABITATO DI SALUGGIA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di un tratto stradale che collega la S.P. 37 "Crescentino – Saluggia", la S.P. 3 "Saluggia – Gattinara" (tratto Saluggia – Livorno F.), che serve da variante Est all'abitato di Saluggia. Il tracciato si sviluppa dalla S.P. 37 in corrispondenza dell'innesto con la strada di accesso al Centro SORIN - ENEA e prosegue in direzione Nord-Est fino ad intercettare la

S.P. 3 tra gli abitati di Saluggia e Sant'Antonino (frazione di Saluggia).

Tale intervento, visto il tracciato ipotizzato, non prevede significative opere d'arte, tuttavia sono previste due rotonde con priorità all'anello, di adeguato diametro, nei due punti di intersezione con la S.P. 37 e la S.P. 3. Il tratto prevede una lunghezza complessiva di circa 2 – 2,2 km.

Si prevede una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 5.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Saluggia.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione del tratto di variante consentirebbe un rapido superamento dell'abitato di Saluggia, ad oggi piuttosto complesso e poco agevole, soprattutto, ma non solo, per il traffico pesante.

Anche l'esodo e l'arrivo al Centro SORIN – ENEA sarebbe certamente più sicuro fluido ed efficace.

Tale intervento avrebbe ricadute positive, oltre che sull'utenza stradale provinciale e comunale, anche sull'utenza della A4, rendendo indirettamente più "agevole" il collegamento ai caselli di Rondissone e Borgo d'Ale.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà all'interessamento di alcune aziende ad acquisire spazi lungo la nuova direttrice stradale; liberando così il centro di Saluggia dal traffico pesante e dall'inquinamento industriale.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: il miglioramento dei flussi veicolari e il decongestionamento del centro abitato miglioreranno la salubrità dell'aria; inoltre l'insediamento di nuove aziende e la riconversione e riqualificazione di quelle esistenti porteranno con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola nuove opportunità di lavoro creando nuove aree industrializzabili lungo l'infrastruttura stradale.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi industriali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione del territorio.

Contestualmente permette di liberare il centro di Vercelli del traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare 100 nuovi posti di lavoro con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 5 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarà indispensabile modificare il Piano regolatore del comune di Saluggia in modo da permettere l'installazione delle attività che esprimeranno la volontà di insediarsi sulle aree a vocazione industriale.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'amministrazione di Saluggia sta riqualificando tutta l'area periferica della città.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione di nuova area industriale dedicata alle tecnologie avanzate, come il treno ad idrogeno e l'intercettazione e la trasformazione del flusso merci proveniente dal porto di Genova creando le condizioni per formare un polo industriale internazionale di valenza statale per un notevole numero di anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DEL TRATTO "GATTINARA – GREGGIO" DELLA S.P. 594 "DESTRA SESIA", CHE COLLEGA GATTINARA AL CASELLO AUTOSTRADALE DELLA A4 A GREGGIO, COMPRESA IL COMPLETAMENTO DELLA CIRCONVALLAZIONE DELL'ABITATO DEL COMUNE DI GHISLARENCO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti favorendo inoltre il turismo in alta Valsesia.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata della S.P. 594 "Destra Sesia", per il tratto che si sviluppa da Gattinara (intercettando il tracciato della Pedemontana Piemontese di prossima realizzazione) a Greggio in prossimità dell'innesto con la strada di accesso al casello autostradale della A4, ad una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

L'adeguamento per sommi capi interessa le seguenti sottotratte:

- tratto Gattinara – Lenta → 3,500 km circa
- tratto Lenta – Ghislarengo → 1,000 km circa
- tratto Ghislarengo - Arborio → 2,700 km circa
- tratto Arborio – Greggio → 3,300 km circa per un totale di 10,5 km circa.

Si prevede inoltre la realizzazione dell'ultimo tratto stradale della variante all'abitato di Ghislarengo (tratto Nord), che si sviluppa in continuità al tratto già esistente (tratto Sud), a Est dell'abitato, tra l'abitato stesso e il fiume Sesia, dall'innesto a rotatoria con la S.P. 111 fino a raccordarsi con la S.P. 594, mediante un nuovo innesto a rotatoria, verso Nord dopo gli ultimi fabbricati.

Si prevede una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 17.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Gattinara, Comune di Lenta, Comune di Ghislarengo, Comune di Arborio e Comune di Greggio.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e soprattutto molto più sicuro il traffico lungo la direttrice in questione "Gattinara – Greggio", la cui carreggiata (esclusi i più recenti tratti di variante agli abitati intercettati) presenta una larghezza media che non supera mai i m 7,00 circa, banchine asfaltate comprese.

Tale tratta, di adeguate caratteristiche dimensionali, risulterebbe il collegamento diretto ideale tra la A4 e la Pedemontana Piemontese (nel tratto che attraversa il territorio della Provincia di Vercelli) di prossima realizzazione, nonché si migliorerebbe il collegamento tra il Vercellese e la Valsesia.

L'abitato di Ghislarengo con la sua variante non completa, costituisce l'unico punto critico e di rallentamento (soprattutto in caso di presenza di mezzi pesanti) al collegamento tra la A4 (casello di Greggio) ed il futuro tratto di Pedemontana Piemontese che attraversa il territorio comunale di Gattinara.

Tale intervento, di conseguenza, avrebbe ricadute positive, oltre che sull'utenza stradale provinciale, anche sull'utenza della A4 e della Pedemontana.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza

- X produttività
- istruzione e competenze
- X ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- X stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione delle nuove infrastrutture di servizio porterà ad un tratto stradale più veloce che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi industriali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione del territorio.

Il complemento della circonvallazione del comune di Ghislarengo permetterà di liberare il centro abitato del traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 20.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 9 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Molte amministrazioni comunali sull'asse A4-Valsesia hanno già implementato la circolazione esistente.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà l'A4 con l'alta Valsesia a rapido scorrimento, che implementerà il trasporto delle merci alle industrie presenti e ad un aumento del turismo del bacino dell'alta Valsesia.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

S.P. 118 "STROPPIANA – CARESANA". LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, ADEGUAMENTO NORMATIVO E RIPRISTINO TECNOLOGICO DEL PONTE DEL RISORGIMENTO SUL FIUME SESIA IN COMUNE DI CARESANA (VC) E LANGOSCO (PV).

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra le varie province della zona.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo ed il ripristino tecnologico del ponte detto "del Risorgimento", che presenta una lunghezza complessiva di circa 700 m, sul fiume Sesia, lungo la S.P. 118 "Stroppiana – Caresana" sul confine tra i territori comunali di Caresana (VC) e Langosco (PV). Le lavorazioni previste comprendono in sintesi la sistemazione di pulvini, pile e spalle (fondazioni comprese), l'impermeabilizzazione dell'impalcato e conseguente la regolamentazione delle acque di piattaforma, il rifacimento della pavimentazione stradale e dei giunti di dilatazione, nonché la sostituzione e messa a norma di parapetti e guard-rail.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 4.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Provincia di Pavia.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di adeguare dal punto di vista normativo nonché di elevare gli standard di sicurezza di un manufatto di fondamentale importanza per il collegamento della Provincia di Vercelli (in prossimità di Stroppiana) con la Provincia di Pavia, nonché con la Provincia di Alessandria per la zona del Casalese.

Il tratto di SP 118 comprendente il ponte in questione risulta essere un collegamento fondamentale, molto frequentato anche dal traffico pesante, utile anche in caso di interruzione della S.P. 31 "del Monferrato" (tratto Vercelli – Casale Monferrato), o come suo percorso alternativo.

Tale intervento, di conseguenza, avrebbe ricadute positive, oltre che sull'utenza stradale provinciale, anche sull'utenza della A26 e, in seconda battuta, anche sull'utenza della A7 e della A21.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili aumentando la produzione del territorio.

La messa in sicurezza del ponte e del tratto stradale in questione permetterà un trasporto più agevole su strada e creerà una valida alternativa al tratto stradale, fortemente congestionato, della S.P. 31

- d.2** i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 5.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 8 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La sistemazione del tratto stradale in questione, non collegherà soltanto la provincia di Vercelli alla provincia di Pavia, permetterà un flusso più ampio che riguarderà sia il Piemonte sia la Lombardia.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DEL TRATTO "GATTINARA – BRUSNENGO" DELLA S.P. 142 "DEL BIELLESE", CHE COLLEGA GATTINARA AL TERRITORIO DEL BIELLESE, ATTRAVERSANDO I TERRITORI COMUNALI DI GATTINARA, LOZZOLO, E ROASIO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra il Biellese e il Vercellese.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata della S.P. 142 "del Biellese", per il tratto che si sviluppa da Gattinara (intercettando il tracciato della S.P. 594 "Destra Sesia" in abitato) al confine con la Provincia di Biella (in territorio comunale di Brusnengo), ad una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

L'adeguamento interessa i territori comunali di Gattinara, Lozzolo e Roasio, intercettando differenti frazioni e zone abitate, senza tuttavia particolari problematiche in termini di sezioni e dislivello, e attraversando i torrenti Marchiazza e Rovasenda, per un totale di 7,500 km circa.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 9.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Gattinara, Comune di Lozzolo, Comune di Roasio, Comune di Brusnengo e Provincia di Biella.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e soprattutto molto più sicuro il traffico lungo la direttrice in questione "Gattinara – Brusnengo", la cui carreggiata (esclusi i più recenti tratti di variante agli abitati intercettati) presenta una larghezza media che non supera mai i m 7,50 circa, banchine asfaltate comprese.

Tale tratta, di adeguate caratteristiche dimensionali, risulterebbe il collegamento diretto ideale tra i territori di Gattinara, Lozzolo e Roasio con il Biellese e Biella, alternativo alla Pedemontana Piemontese (nel tratto che attraversa il territorio della Provincia di Vercelli) di prossima realizzazione.

Tale intervento, di conseguenza, avrebbe ricadute positive, oltre che sull'utenza stradale provinciale, anche sull'utenza della Pedemontana.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: migliorare la viabilità esistente, velocizzare il trasporto delle merci su strada ed incrementare il turismo.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale, professionale e turistico generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà ad un tratto stradale più veloce che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese, del mercato turistico e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La miglioria dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi aziendali sia industriali che turistiche, creando nuovi posti di lavoro, incrementando la produzione sul territorio.

- d.2** i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 9 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Il tratto stradale si collegherà con la Pedemontana che sarà realizzata nei prossimi anni.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà la provincia di Vercelli alla provincia di Biella consentendo un commercio continuo per diversi anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI SERRAVALLE SESIA, IN SPONDA DESTRA AL FIUME SESIA, CON COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI VALDUGGIA E RIFACIMENTO DELLA PIANCA DI SERRAVALLE.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti favorendo inoltre il turismo in alta Valsesia.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto di strada in destra al fiume Sesia, che serve da variante all'abitato di Serravalle Sesia ed alla adiacente frazione di Bornate, e la realizzazione di un viadotto che attraversi il torrente Sesslera e la zona delle Cave di Borgosesia.

Il nuovo tratto stradale partirà a ridosso del ponte. Il collegamento con la SP 299 "di Alagna" avverrà presso la Ca' Bianca, circa 300 m a valle della rotatoria detta "della Filanda".

La strada si colloca tra il fiume e l'abitato di Serravalle Sesia, risultando in area a forte rischio esondazione. Per questo si prevede di realizzare il sedime stradale ad una quota sufficientemente elevata, mantenendo il franco di un metro rispetto alla piena duecentennale. In questo modo la strada, opportunamente protetta da opere quali scogliere o simili, sarà anche un'ulteriore protezione all'abitato.

L'opera prevede inoltre l'aggiunta del collegamento con l'area industriale di Valduggia, mediante la realizzazione della circonvallazione alla frazione Bettole, la sistemazione dell'attuale tratto stradale subito a valle e il rifacimento della Pianca di Serravalle (attuale passerella esistente), il tutto per un adeguato collegamento con la rete autostradale (A26).

Il collegamento all'area industriale di Valduggia con la rete autostradale è ad oggi infatti complicato dalla strettoia di Bettole, che rende difficoltoso il transito dei mezzi pesanti.

La variante è stata pensata per non interferire con il tracciato della ferrovia, e parte dall'attuale rotonda per Valduggia. Per permettere il transito dei mezzi pesanti in quella rotonda e nell'innesto alla nuova circonvallazione. Si ritiene necessario, inoltre, acquisire e demolire un edificio esistente. Dalla rotonda partirà la circonvallazione che si sviluppa su di un'area adiacente al fiume Sesia. La massicciata sarà realizzata, anche in questo caso, ad una quota sufficientemente elevata, mantenendo il franco di un metro rispetto alla piena duecentennale.

Si prevede l'innesto sulla strada esistente appena a valle dell'abitato di Bettole, e l'allargamento della stessa, per rispettare la categoria C1 (strada extraurbana secondaria, secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.), prevista per il nuovo tratto fino all'arrivo presso la Pianca di

Serravalle. La passerella dovrà essere sostituita con un nuovo viadotto che permetta al traffico pesante di proseguire sul nuovo tracciato fino ad arrivare al collegamento per l'autostrada.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 36.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Serravalle, Comune di Borgosesia, Comune di Valduggia, Comune di Grignasco.

b.7 Motivazione della proposta

Il territorio nell'alto Vercellese e della Valsesia, area sostanzialmente equidistante da Torino e da Milano, da sempre risulta essere meta turistica per gli appassionati degli sport di montagna e fluviali, a contatto con la natura, in un territorio incontaminato.

Le varie aree industriali e zone commerciali site sul territorio della Valsesia ed il crescere del turismo ha comportato un aumento sostanziale dei servizi e del traffico veicolare pesante, lungo la viabilità esistente che risulta ad oggi abbastanza rallentata; pertanto ci si è posti l'obiettivo di trovare un ulteriore collegamento tra bassa ed alta Valsesia che consenta di migliorare lo scorrimento del traffico sia per quanto riguarda il raggiungimento delle mete turistiche sia per agevolare gli utenti che devono raggiungere i luoghi di lavoro.

La realizzazione dell'intervento in questione si ritiene sia la migliore soluzione possibile per un collegamento veloce della rete viaria della Valsesia con la rete autostradale, superando rapidamente gli abitati di Serravalle Sesia, Bornate, Bettole e Borgosesia, senza tuttavia attraversarli.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale, professionale e turistico generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà ad un tratto stradale più veloce che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese, al turismo e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi aziendali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione sul territorio.

La realizzazione della nuova circonvallazione nella frazione di Bettole del comune di Borgosesia permetterà di liberare il centro abitato del traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 30.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 12 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Molte amministrazioni comunali sull'asse A4-Valsesia hanno già implementato la circolazione esistente.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà l'A4 con l'alta Valsesia a rapido scorrimento, che implementerà il trasporto delle merci alle industrie presenti e ad un aumento del turismo del bacino dell'alta Valsesia.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DI NUOVO COLLEGAMENTO A SCORRIMENTO VELOCE TRA LE CITTÀ DI VERCELLI E NOVARA, MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI TRATTO STRADALE A DUE CORSIE PER SENSO DI MARCIA A RACCORDO DELLE DUE TANGENZIALI ESISTENTI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale a scorrimento veloce che agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più efficace, e quindi più economico, tra i due capoluoghi di provincia.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo tratto stradale, per il collegamento delle città di Vercelli e Novara, a scorrimento veloce ed alternativo all'attuale tracciato della S.P. 11 "Padana Superiore", che attraversa gli abitati di Orfengo e Cameriano, frazioni di Casalino (NO).

Per il tracciato ipotizzato, che si sviluppa circa parallelamente all'attuale linea ferroviaria Vercelli - Novara, si prevede una strada di categoria B (strada extraurbana principale, con due corsie per senso di marcia) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

Il nuovo tratto si sviluppa dall'innesto con la S.P. 11 subito a valle del casello Vercelli Est (A26) nei pressi del termine della tangenziale Nord di Vercelli e prosegue fino a raccordarsi con la tangenziale di Novara, attraversando i territori comunali di Borgo Vercelli (VC), Casalino (NO) e Novara

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 60.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Orfengo, comune di Cameriano, comune di Vercelli e comune di Novara.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione del nuovo collegamento a scorrimento veloce tra le città di Vercelli e Novara porterebbe una maggiore fluidificazione del traffico sia provinciale che comunale, ma soprattutto un rapido collegamento delle due città, ad oggi, attraversando diversi centri abitati, piuttosto difficoltoso e lento nelle ore di punta e negli orari di spostamento casa-lavoro.

Visto che il collegamento si innesterebbe sulle tangenziali delle due città, indirettamente diventerebbe più agevole e rapido, oltre che il collegamento con ogni zona di ciascuna delle stesse, anche il raggiungimento dei territori degli altri capoluoghi limitrofi quali Biella, Pavia e Alessandria.

Di conseguenza, la nuova direttrice costituirebbe un comodo collegamento per l'utenza autostradale della A26 (a Vercelli e Borgo Vercelli) e della A4 a Novara, con anche notevoli effetti positivi in caso di interruzioni sulla A26 e sulla A4.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà all'interessamento di alcune aziende ad acquisire spazi lungo la nuova direttrice stradale; liberando così il centro abitato dal traffico pesante e dall'inquinamento industriale.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: il miglioramento dei flussi veicolari e il decongestionamento del centro abitato miglioreranno la salubrità dell'aria; inoltre l'insediamento di nuove aziende e la riconversione e riqualificazione di quelle esistenti porteranno con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevolerà nuove opportunità di lavoro creando nuove aree industrializzabili lungo l'infrastruttura stradale.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili e di individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi industriali che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione sul territorio.

Contestualmente permetterà di liberare il centro abitato dal traffico pesante aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare 100 nuovi posti di lavoro con un incremento della produttività di circa 50.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 12 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarà indispensabile modificare il Piano regolatore dei comuni interessati in modo da permettere l'installazione delle attività che esprimeranno la volontà di insediarsi sulle aree a vocazione industriale.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione di una nuova area industriale dedicata alle tecnologie avanzate creando le condizioni favorevoli alla nascita di un polo industriale internazionale di valenza statale per un notevole numero di anni.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DEL TRATTO STRADALE DI COLLEGAMENTO "SANTHIÀ – CASALE MONFERRATO" CHE INTERESSA LA S.P. 30, ATTRAVERSANDO I TERRITORI COMUNALI DI TRONZANO V.SE, RONSECCO E TRICERRO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra il Monferrato e il Vercellese.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata della S.P. 30 "Tronzano Vse - Tricerro", per il tratto che si sviluppa da Tronzano V.se all'intersezione con la S.P. 11 "Padana Superiore" (a pochi chilometri da Santhià e quindi dallo snodo autostradale) a Tricerro all'intersezione con la S.P. 455 "di Pontestura" (a pochi chilometri dal Casalese), ad una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i., per un totale di circa 20 km.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 20.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Santhià, comune di Tronzano V.se, comune di Ronsecco e comune di Tricerro.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e sicuro il traffico lungo la direttrice che collega Santhià a Casale Monferrato, la cui carreggiata attualmente presenta una larghezza media che non adeguata ai flussi di traffico.

Tale tratta, di adeguate caratteristiche dimensionali, risulterebbe il collegamento diretto ideale tra la zona del Santhiatese (e quindi del nodo autostradale di Santhià) e la zona del Casalese (e quindi dei caselli autostradali di Casale Monferrato sulla A26).

Tale intervento, di conseguenza, avrebbe ricadute positive, oltre che sull'utenza stradale provinciale, anche sull'utenza della A4 e della A26.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: migliorare la viabilità esistente, velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale, professionale e turistico generando nuova occupazione.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area porterà ad un tratto stradale più veloce e meno congestionato che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La miglioria dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove sedi aziendali sia industriali che turistiche, creando nuovi posti di lavoro, incrementando la produzione sul territorio.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro

dell'investimento in circa 20 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà la provincia di Vercelli alla zona del Monferrato consentendo un commercio continuo e duraturo.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ESTERNA ALL'ABITATO DI CAMPERTOGNO COMPRESA TRA IL KM 77+795 E IL KM 80+498 DELLA S.P. 299 "DI ALAGNA".

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende turistiche sul territorio e che sarebbero più facilmente raggiungibili.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà turistiche, incentivando la crescita di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di turismo e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

La variante in progetto si stacca al km 77+795 verso est e sale verso monte seguendo il terreno in sponda sinistra del fiume Sesia, supera il torrente Pichera con un ponte ad unica campata, prosegue la risalita fino a raggiungere il torrente Basalei superandolo con un ponte a 3 campate, quindi scende adeguandosi al terreno fino ad incontrare lo sperone di roccia che delimita a monte l'abitato di Campertogno, che viene superato con una galleria e quindi attraverso un viadotto si rinnesta alla provinciale al Km 80+498.

La pendenza massima è del 8,00% nel tratto più a valle (verso Varallo): percentuale elevata, ma impossibile da migliorare data la situazione orografica del terreno. Il raggio delle curve planimetriche non è inferiore a 320 m.

I principali manufatti previsti con il progetto sono:

- il viadotto lungo 240 m, che raccorda a monte la galleria con il tracciato esistente;
- la galleria lunga 241 m, con un'ampiezza utile di 9,59 m;
- il ponte sul torrente Pichera, con una campata unica di 30,50 m di luce netta;
- il ponte sul torrente Basalei, con tre campate di 30,50 m di luce netta.

Le strutture in c.a.p. saranno gettate completamente in opera per l'impossibilità di creare un parco travi nelle vicinanze.

I terreni attraversati sono essenzialmente detritici ed in alcuni tratti risultano rocciosi di discreta consistenza. La piattaforma stradale presenterebbe sezione di 10,50 m di cui 7,00 m riservati al piano viabile mentre i restanti 1,25 m per parte alle due banchine e 0.50 m per parte dell'arginello.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 22.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Campertogno.

b.7 Motivazione della proposta

La creazione di una circonvallazione permetterà di deviare il traffico pesante al di fuori del piccolo centro abitato, in modo tale da preservare il contesto caratteristico del nucleo abitato e garantire una maggior sicurezza agli abitanti che potranno muoversi lungo la viabilità esistente che, in alcuni punti, presenta una carreggiata molto stretta.

Il nuovo tratto di viabilità consentirà di gestire in modo più fluido e scorrevole il traffico veicolare a lungo raggio.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere le attività turistiche generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà all'interessamento di alcune aziende turistiche ad acquisire spazi lungo la nuova direttrice stradale; liberando così il centro abitato dal traffico costante e dall'inquinamento.

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consentirà uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del turismo e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

- c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: il miglioramento dei flussi veicolari e il decongestionamento del centro abitato miglioreranno la salubrità dell'aria; inoltre l'insediamento di nuove aziende porteranno con sé l'adozione di tecnologie innovative improntate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

- c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevolerà nuove opportunità di lavoro creando nuove aree per nuove attività turistiche lungo l'infrastruttura stradale e il miglioramento delle attività esistenti.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

- d.1** una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare il territorio che sarà più facilmente raggiungibile e di individuare nuove aree per l'insediamento di nuove attività turistiche che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando il turismo in tutto il territorio.

Contestualmente permetterà di liberare il centro abitato dal traffico turistico aumentandone la vivibilità con una maggiore salubrità dell'area e maggiori spazi da adibire alla coesione sociale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di creare 100 nuovi posti di lavoro con un incremento della produttività di circa 20.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 11 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Le amministrazioni della Valsesia stanno potenziando le infrastrutture per poter raggiungere le piste sciistiche più agevolmente.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione di una nuova infrastruttura viaria che permetterà di raggiungere l'alta Valsesia in un tempo minore e che sarà sfruttata negli anni seguenti da moltissimi turisti.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ADEGUAMENTO DELLA CARREGGIATA DEL TRATTO "VARALLO – AROLA" DELLA S.P. 78 "COLMA", CHE COLLEGA LA VALSESIA AL LAGO D'ORTA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

riforma

intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, favorendo il turismo in alta Valsesia.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà turistiche, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata della S.P. 78 "Colma", per il tratto che si sviluppa da Arola (che sorge a ridosso del Lago d'Orta) al comune di Varallo (situato ai piedi della Valsesia), ad una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

L'adeguamento per sommi capi interessa le seguenti sottotratte:

- tratto Arola – Civiasco → 10,000 km circa
- tratto Civiasco – Varallo → 5,500 km circa

per un totale di circa 15,5 km circa.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 7.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Varallo, Comune di Civasco, Comune di Arola e provincia di Verbano-Cusio-Ossola.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e soprattutto molto più sicuro il traffico lungo la direttrice in questione "Varallo – Arola", la cui carreggiata (esclusi i più recenti tratti di variante agli abitati intercettati) presenta una larghezza media che non supera mai i m 6,00 circa, banchine asfaltate comprese.

Tale tratta, di adeguate caratteristiche dimensionali, risulterebbe il collegamento diretto ideale tra la il Lago d'Orta e la Valsesia. Riuscirebbe a soddisfare la sempre più frequente affluenza turistica proveniente dal Nord Europa e diretta in Valsesia.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto incrementando il turismo dal Nord Europa.

□ **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà ad un tratto stradale più veloce che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto e l'aumento del turismo per le aziende presenti sul territorio si potrà convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio incrementando il turismo.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici turistici esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, individuare nuove aree per l'insediamento di nuove attività turistiche che incrementeranno i posti di lavoro, aumentando la produzione del territorio.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e due anni per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 7 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Molte amministrazioni comunali della Valsesia stanno investendo sul turismo.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà il Lago d'Orta con l'alta Valsesia, che accrescerà il turismo proveniente dal Nord Europa diretto nel bacino della Valsesia per gli anni successivi.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

LAVORI PER L'ADEGUAMENTO DEL PONTE SUL FIUME PO, LUNGO LA S.P. 32 "TRINO – CAMINO" E LA S.P. 7 "CAMINO – TRINO" NEI COMUNI DI TRINO (VC) E CAMINO (AL)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra le varie province della zona.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'allungamento del ponte esistente mediante realizzazione di 4 campate aggiuntive, di cui 2 lato Camino e 2 lato Trino, inoltre si prevede la messa in sicurezza, l'adeguamento normativo e l'adeguamento sismico della struttura.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 13.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Provincia di Alessandria.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di adeguare dal punto di vista normativo nonché di elevare gli standard di sicurezza di un manufatto di fondamentale importanza per il collegamento della Provincia di Vercelli (in prossimità di Trino) con la Provincia di Alessandria.

Il tratto di SP 32 comprendente il ponte in questione risulta essere un collegamento fondamentale, molto frequentato anche dal traffico pesante, utile anche in caso di interruzione della S.P. 455 o come suo percorso alternativo.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili aumentando la produzione del territorio.

La messa in sicurezza del ponte e del tratto stradale in questione permetterà un trasporto più agevole su strada.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà sei mesi per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno e mezzo per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 13 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La sistemazione del tratto stradale in questione, non collegherà soltanto la provincia di Vercelli alla provincia di Alessandria, permetterà un flusso più ampio che collegherà la sponda destra alla sponda sinistra del Po.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL PONTE SUL FIUME DORA; SP3 "SALUGGIA-GATTINARA" IN COMUNE DI SALUGGIA (VC) KM 1+900

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra le varie province della zona.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la messa in sicurezza mediante adeguamento dei dispositivi di ritenuta di sicurezza, l'ampliamento della sede stradale mediante realizzazione di nuovi sbalzi laterali e la messa in sicurezza, l'aggiornamento normativo e l'adeguamento strutturale.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 1.800.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 12 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di adeguare dal punto di vista normativo nonché di elevare gli standard di sicurezza di un manufatto di fondamentale importanza per il collegamento.

Il tratto di SP 3 comprendente il ponte in questione risulta essere un collegamento fondamentale, molto frequentato anche dal traffico pesante.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

- c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili aumentando la produzione del territorio.

La messa in sicurezza del ponte e del tratto stradale in questione permetterà un trasporto più agevole su strada.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà sei mesi per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e sei mesi per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 2.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 9 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La sistemazione del tratto stradale in questione, non collegherà soltanto la sponda destra alla sponda sinistra del Fiume Dora Baltea ma creerà una via d'interscambio duratura nel tempo.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

RIFACIMENTO DEL PONTE SUL FIUME ELVO A CASANOVA ELVO LUNGO LA SP 53

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, tra le varie province della zona.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede la demolizione della passerella esistente e la realizzazione di un nuovo ponte a doppio senso di marcia.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 7.000.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

b.7 Motivazione della proposta

La passerella esistente (a senso unico alternato) risulta essere fortemente ammalorate, richiederebbe una pesante manutenzione straordinaria non rispondendo più alle attuali normative di sicurezza.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo ponte con doppio senso di marcia e una zona pedonabile in modo da rispondere alle normative vigenti e in modo da soddisfare la richiesta del flusso veicolare presente nella zona.

Il tratto di SP 53 comprendente il ponte in questione risulta essere un collegamento fondamentale, molto frequentato anche dal traffico agricolo per collegare i campi sulla sponda opposta del fiume.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili aumentando la produzione del territorio.

La realizzazione del nuovo ponte in questione permetterà un trasporto più agevole su strada.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà sei mesi per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno e mezzo per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 7 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La realizzazione del nuovo ponte accoglierà anche il traffico che non può utilizzare la passerella attuale per l'elevato peso o per le misure eccessive.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	<u>(+39) 01615901</u>

b.1 Titolo della proposta di progetto

Eliminazione degli incroci pericolosi con l'inserimento di nuove rotonde.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'eliminazione degli incroci più critici sulla provincia di Vercelli con l'inserimento di nuove rotatorie.

Gli incroci interessati sono i seguenti:

- intersezione tra la S.P. 230, la S.P. 594 e la strada comunale "via Roma", in territorio comunale di Quinto V.se;
- intersezione tra la S.P. 230 e la S.P. 594, in territorio comunale di Quinto V.se;
- intersezione tra la S.P. 594 e la S.P. 57, in territorio comunale di Albano Verellese;
- intersezione tra la S.P. 31 e la strada comunale "via Roma", in territorio comunale di Stroppiana;
- intersezione tra la S.P. 230 e la S.P. 49, in territorio comunale di Caresanablot.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 2.200.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'ambito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Quinto Vercellese, Comunale di Albano Vercellese, Comunale di Stroppiana e Comune di Caresanablot.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e soprattutto molto più sicuro il traffico che transita negli incroci sopraelencati.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

- c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione delle nuove infrastrutture di servizio porterà ad tratti stradali meno congestionati e quindi ad una riduzione dell'inquinamento.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione delle infrastrutture permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, aumentando la produzione del territorio.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Molte amministrazioni comunali hanno già implementato la circolazione esistente.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
Referente operativo	Ing. Marco Acerbo
Posizione	Dirigente Area Tecnica
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	(+39) 01615901

b.1 Titolo della proposta di progetto

Adeguamento della carreggiata del tratto "Rovasenda – Buronzo" della S.P. 3, che collega la zona i caselli autostradali della A4 di Balocco e Carisio.

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 intervento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

Infrastrutture - Viabilità

Il progetto mira al potenziamento della viabilità, migliorandola sia in termini di sicurezza, sia in termini di qualità. Agevolerebbe l'attività di molte aziende sul territorio e garantirebbe un collegamento più veloce, e quindi più economico, con le autostrade esistenti.

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione economica e sociale sostenendo l'insediamento di nuove realtà produttive, incentivando la riconversione di quelle esistenti creando così nuovi posti di lavoro, favorire il miglioramento dell'impronta ecologica derivata dall'attuale tipo di produzione e infine attenuare l'impatto socio economico derivato dalla crisi Covid-19.

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento prevede l'adeguamento dell'attuale carreggiata della S.P. 3 con una lunghezza di circa 8,500 km, per il tratto che si sviluppa da Rovasenda (intercettando il tracciato della Pedemontana Piemontese di prossima realizzazione) a Buronzo in prossimità dei caselli autostradali di Balocco e Carisio che permettono l'accesso alla A4.

Si prevede di realizzare una strada di categoria C1 (strada extraurbana secondaria) secondo le norme funzionali contenute nel D.M. 05/11/2001 e s.m.i.

b.4 Costo complessivo stimato

Per l'intervento si stima un importo complessivo, somme a disposizione comprese (IVA, spese tecniche, indagini, espropri, accordi bonari, ecc.), pari ad € 6.800.000,00.

La stima di detti costi sono stati quantificati nell'abito degli studi di fattibilità predisposti per conto della Provincia di Vercelli

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Comune di Rovasenda e Comune di Buronzo.

b.7 Motivazione della proposta

La realizzazione dell'intervento consentirebbe di rendere più fluido e soprattutto molto più sicuro il traffico lungo la direttrice in questione "Rovasenda – Buronzo", la cui carreggiata presenta una larghezza media che non supera mai i m 7,00 circa, banchine asfaltate comprese.

Durante la raccolta del riso la strada è utilizzata anche da mezzi agricoli quali metritrebbie e trattori che impediscono una circolazione fluida del tratto.

Tale tratta, di adeguate caratteristiche dimensionali, risulterebbe il collegamento diretto ideale tra la A4 e la Pedemontana Piemontese (nel tratto che attraversa il territorio della Provincia di Vercelli) di prossima realizzazione, nonché si migliorerebbe il collegamento tra il Vercellese e la Valsesia.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1** contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione: aiutare le imprese per un rilancio degli investimenti e favorire la crescita dell'occupazione.

Migliorare la viabilità esistente e velocizzare il trasporto delle merci su strada.

Creare nuovi investimenti significa coinvolgere il sistema industriale e professionale generando nuova occupazione.

□ **c.2** contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: il miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area e il progetto di realizzazione della nuova infrastruttura di servizio porterà ad un tratto stradale più veloce che porterà ad una riduzione dell'inquinamento.

□ **c.3** è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno delle imprese e del mercato del lavoro e al rilancio tecnologico del paese migliorando i collegamenti stradali.

□ **c.4** è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: la riduzione del costo di trasporto per le aziende presenti sul territorio si potranno convertire in investimenti su fonti energetiche rinnovabili.

□ **c.5** è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione: agevola il trasporto verso le aziende esistenti sul territorio, collegamento diretto con l'autostrada A4.

d. L'Amministrazione proponente fornisce:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La realizzazione dell'infrastruttura permetterà di valorizzare gli edifici industriali esistenti che saranno più facilmente raggiungibili, aumentando la produzione del territorio.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà un anno per la progettazione e per l'ottenimento delle autorizzazioni e un anno per la realizzazione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La stima del costo è stata individuata paragonando ad opere simili completate dall'amministrazione provinciale. Si prevede la possibilità di ridurre i costi di trasporto per le aziende presenti sul territorio con un incremento della produttività di circa 10.000.000 € annuo; così da immaginare un rientro dell'investimento in circa 7 anni considerando un utile per il territorio e le industrie di circa il 10% all'anno dell'aumento di produttività.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Molte amministrazioni comunali sull'asse A4-Valsesia hanno già implementato la circolazione esistente.

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

Permetterà la creazione un tratto stradale che collegherà l'A4 con la Valsesia a rapido scorrimento, che implementerà il trasporto delle merci alle industrie presenti e ad un aumento del turismo del bacino della Valsesia.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

L'intervento si inserisce in un più ampio piano di sviluppo che interesserà l'intera provincia.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

REALIZZAZIONE DI NIDO E SCUOLE INFANZIA DI PROSSIMITÀ

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate alla realizzazione di asili nido e scuole per l'infanzia da implementare in modo capillare su tutto il territorio, questo è necessario per rendere il servizio il più possibile di prossimità. Allo stesso modo risulta necessario andare ad intervenire sulle strutture già esistenti per renderle il più possibile aggiornate agli standard moderni sia in termini tecnologici sia di comfort ed estetica degli spazi. La maggioranza degli istituti scolastici per la fascia 0 – 6 sono stati costruiti tra la fine degli anni '70 e gli anni '80 e mai più rimaneggiati. Si rende necessario quindi intervenire anche su queste strutture per implementarne la qualità e aggiornarla alle necessità contemporanee.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone la formazione di nuovi asili nido e dell'infanzia in modo da rendere capillare l'offerta formativa infantile. Questa implementazione si collega direttamente al sostenimento delle famiglie per cui è fondamentale avere questi servizi il più possibile prossimi ai luoghi del lavoro, così da facilitarne la qualità della vita e garantire, allo stesso tempo, un aumento delle opportunità lavorative. Ci si pone anche l'obiettivo di riqualificare le strutture esistenti ormai datate per migliorarne la qualità architettonica e spaziale al fine di garantire una didattica conforme alle esigenze contemporanee.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 38.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte ed Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta è motivata dalla volontà di voler implementare i servizi scolastici sia creandone di nuovi che riqualificando quelli esistenti che si trovano in condizioni non adatte ad accogliere i giovanissimi alunni.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale,
- x transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- X resilienza
- produttività
- X istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- X crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La realizzazione di nuovi edifici scolastici dedicati alla fascia 0 – 6 e la riqualificazione di quelli esistenti rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici, in quanto, la proposta contribuisce a garantire alle famiglie il supporto per poter proseguire nel lavoro.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La trasformazione e la realizzazione di questi edifici scolastici avverrà anche dal punto di vista tecnologico e digitale modernizzando quindi anche l'offerta formativa in modo da tenerla al passo con i tempi. Inoltre, sia la trasformazione che la realizzazione delle scuole sarà portata avanti considerando l'efficientamento energetico come uno dei punti fondamentali della progettazione.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la seconda area di riforma contenuta all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, il progetto è pienamente coerente con i punti del programma che prevedono una promozione di una migliore conciliazione tra vita e lavoro, infatti la proposta renderà più semplice la vita ai genitori se la distribuzione di questi servizi diverrà capillare.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

La proposta è coerente nell'ambito di una progettazione sostenibile in termini ambientali e climatici facendo riferimento alle moderne normative nell'ambito del risparmio energetico e nell'utilizzo di fonti rinnovabili.

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per la quantità di nuove opportunità di lavoro che si verranno a creare su tutto il territorio provinciale.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito della riqualificazione e realizzazione degli edifici scolastici nell'ambito degli asili nido e delle materne favorirà la crescita economica sia nel momento della cantierizzazione che nell'ambito dell'aumento di occasioni lavorative per educatori nell'ambito dell'infanzia.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio. *target progettuale* consiste

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa dei monumenti e creazione di un network tra i siti del patrimonio vercellese =>38.000.000 Euro

Impatto: + 40% occupazione, +40% turismo, +15% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili), finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 5.2, M1.7

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La creazione di nuovi centri di formazione avrà un impatto positivo non solo sulla provincia di Vercelli ma su tutto lo stato italiano. Infatti, migliorerà le stime di risparmio energetico delle costruzioni italiane.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FORMAZIONE PROFESSIONALE SECONDARIA, UNIVERSITARIA E APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la formazione scolastica negli ambiti di maggior interesse per la provincia e il territorio vercellese. Sviluppando dei centri di formazione specialistica e coadiuvandoli con la progettazione di abitazioni flessibili nel tempo è possibile promuovere il territorio come eccellenza nell'ambito dell'istruzione e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone la formazione di nuovi poli scolastici che si occupino dell'istruzione altamente specializzata nelle materie per cui la provincia è rinomata a livello nazionale. Gli ambiti proposti sono quindi l'ambito geologico, quello alberghiero e quello dei periti meccanici per quanto riguarda principalmente la zona nord della provincia. Invece, sulla città di Vercelli, dove già è presente parte dell'università del Piemonte Orientale, si prevede una valorizzazione e una promozione di quest'ultima. All'interno della proposta si prevedono ulteriori servizi da affiancare ai centri di istruzione in modo da formare dei veri e propri campus forniti di residenze universitarie da inserire in edifici già esistenti ma attualmente inutilizzati. Queste residenze si prevede che siano flessibili nel tempo in modo da adattarsi a differenti situazioni come, ad esempio, la ricezione alberghiera in forma di ostello o la degenza di ammalati in situazioni di emergenza.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 105.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 36 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte ed Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta deriva dalla volontà di fornire al territorio della provincia un nuovo slancio nell'ambito della formazione altamente specializzata che doni nuova linfa ai comuni ripopolandoli con giovani menti e forza lavoro. Questa proposta porterà quindi ad un aumento di popolazione anche nei piccoli comuni così da incentivarne l'economia e la creazione dei posti di lavoro.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale,
- x transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- X resilienza
- produttività
- X istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- X crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La creazione di nuovi centri di alta formazione rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici, in quanto, la proposta contribuisce ad attrarre verso il territorio vercellese nuove menti e nuova forza lavoro che dopo la preparazione accademica sarà invogliata a restare all'interno della provincia.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La formazione di alto livello e tutti i servizi ad essa collegati sono fondamentali per garantire lo sviluppo di nuove tecnologie sia digitali sia di riduzione degli spechi.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la seconda area di riforma contenuta all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, il progetto è pienamente coerente con numerosi punti del programma principalmente con il collegamento con il territorio di coloro che frequenteranno gli istituti. In particolare, per l'ingente industrializzazione del territorio la quale richiede lavoratori con profili altamente specializzati.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la valorizzazione del territorio tramite la presenza di istituti di istruzione e dei nuovi servizi ad essa collegati.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito della creazione di istituti per l'alta formazione potenzia fortemente il territorio dando principalmente alle zone montane una nuova forza di crescita. Infatti, creando questi poli di istruzione si attrarranno molti studenti e non solo, l'indotto che i centri e le residenze porteranno accrescerà ampiamente la ricchezza del territorio anche sul lungo periodo.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio. *target progettuale* consiste

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa dei monumenti e creazione di un network tra i siti del patrimonio vercellese =>105.000.000 Euro

Impatto: + 40% occupazione, +40% turismo, +15% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili), finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Affiancando i poli di formazione con ulteriori servizi tra cui le residenze si creerebbe un indotto di grande impatto che valorizzerà il territorio attrattore di studenti e forza lavoro oltre che di turismo.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 4.3

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La creazione di nuovi centri di formazione avrà un impatto positivo non solo sulla provincia di Vercelli ma su tutto lo stato italiano. Infatti, la formazione specializzata in particolare nelle materie STEM come da proposta è uno dei punti di maggior interesse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a causa di una grande mancanza su tutta la nazione.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FORMAZIONE IN AZIENDA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto sono quelle finalizzate all'avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro attraverso la formazione e il potenziamento di programmi come Garanzia Giovani.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone la realizzazione e il potenziamento di programmi di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, proponendo servizi di: orientamento, formazione altamente specializzata e stage; con lo scopo di sostenere i cittadini nel passaggio delicato dal mondo scolastico a quello lavorativo. In questo senso si proporranno anche delle tipologie di politiche che favoriscano l'assunzione di giovani da formare al lavoro direttamente sul campo. La proposta ha anche l'obiettivo di avvicinare ad una professione i giovani che non lavorano e non studiano (NEET) in modo da incentivarli con brevi corsi di formazione.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 30.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte ed Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta è motivata da una forte difficoltà dei giovani diplomati o laureati ad entrare nel mondo del lavoro per la mancanza di formazione sul campo. Per tale ragione risultano indispensabili dei servizi che colleghino chi è pronto al lavoro e le opportunità lavorative. Un'altra motivazione per cui la realizzazione di tali servizi digitali è necessaria sono i giovani NEET i quali nella provincia vercellese sono il 20,2 % tale dato porta Vercelli al 64° posto in Italia (fonte Sole 24 Ore).

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM (2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale,
 - transizioni verde e digitale
 - salute
- X competitività
- X resilienza
 - produttività
- X istruzione e competenze
 - ricerca e innovazione
- X crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
 - stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La realizzazione di servizi di avvicinamento al lavoro rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici, in quanto, la proposta contribuisce a riequilibrare il tasso di giovani lavoratori all'interno dello stato e anche nel confronto con l'estero. Il dato dell'occupazione giovanile è tra i più importanti per verificare la qualità dell'economia di un territorio.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

I servizi di avvicinamento al mondo del lavoro sono principalmente fondati sull'uso dei sistemi digitali con piattaforme di E-learning e di collegamento tra mondo del lavoro e giovani da occupare.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la seconda area di riforma contenuta all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, la proposta vuole rafforzare il sistema di passaggio dalla formazione scolastica all'occupazione lavorativa.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per programmi di assistenza nella ricerca di un impiego e di inserimento attivo di chi è in cerca di occupazione.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La proposta concorre a ridurre il divario tra coloro che cercano impiego e le opportunità di lavoro fornendo anche corsi specialistici per favorire l'inserimento.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio. *target progettuale* consiste

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa dei monumenti e creazione di un network tra i siti del patrimonio vercellese =>30.000.000 Euro

Impatto: + 40% occupazione

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili), finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Sarebbero necessarie delle misure di incentivo all'assunzione di giovani per garantire che il passaggio sia fluido e senza particolare divario.

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 4.4, M5.6

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La realizzazione di servizi atti all'avvicinamento dei giovani all'impiego è una misura necessaria per ridurre i numeri relativi alla disoccupazione giovanile la quale a causa dell'emergenza pandemica è tornata a sfiorare il 30%. Con dati preoccupanti relativi principalmente ai giovani tra i 15 e i 24 anni che non studiano e non lavorano.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - amministrazione digitale - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità di riferimento del progetto è la realizzazione di un sistema integrato di formazione e didattica. Tale sistema dovrebbe infatti unire sia la presenza di corsi per l'aggiornamento digitale degli insegnanti di qualsiasi livello che la base per la didattica a distanza. Implementando tale rivoluzione digitale della scuola sarebbe possibile pensare a numerosi scenari di sviluppo anche dell'internazionalizzazione.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si propone la realizzazione e il potenziamento della digitalizzazione della formazione. Infatti, l'utilizzo di una piattaforma che integri la Didattica A Distanza e la formazione degli insegnanti, potrebbe essere di rilevante importanza anche alla fine dell'emergenza pandemica. L'utilizzo dei sistemi digitali sarà sempre più importante in futuro anche come alternanza alla didattica tradizionale o per favorire i rapporti internazionali tra studenti o con l'invito di professori esterni.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 10.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte ed Enti Comunali interessati

b.7 Motivazione della proposta

La proposta è motivata sia dalla attuale situazione di crisi pandemica che da una futura migrazione della didattica su sistemi digitali e tecnologici.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM (2020) 408 final,

- X coesione economica, sociale e territoriale,
- X transizioni verde e digitale
- salute
- X competitività
- X resilienza
- produttività
- X istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- X crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- X occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La realizzazione di una piattaforma e più in generale di servizi digitali per la DAD e la DID rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici, in quanto, la proposta contribuisce a riequilibrare la distanza tra la formazione degli insegnanti italiani in materia di didattica per mezzi digitali e la situazione degli stati europei.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La realizzazione di una piattaforma integrata faciliterebbe e renderebbe concreta la possibilità di una transizione digitale della didattica, non solo a distanza ma anche per modernizzare i sistemi di apprendimento di insegnanti e alunni.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Si tratta di una proposta conforme con la seconda area di riforma contenuta all'interno del programma nazionale di riforma dell'ambito del semestre europeo. Infatti, il progetto è pienamente coerente con i punti del programma che prevedono il superamento delle vulnerabilità del sistema scolastico. La transizione digitale della scuola porterebbe anche ad una didattica più equa verso chi ha particolari difficoltà dovute a disabilità di ogni genere.

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La proposta rafforza la crescita economica in quanto porta la didattica italiana al livello di quella europea per quanto riguarda i mezzi e la digitalizzazione. Inoltre, la realizzazione della piattaforma apre la didattica a nuovi scenari di apprendimento connessi anche a livello internazionale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi: *target progettuale* consistono nella predisposizione dei progetti definitive e/o esecutivi per l'inizio dei lavori (12 + 12 mesi) e nella ultimazione dei lavori. *target digitali* consistono nell'individuazione della ditta specializzata e digitalizzazione dei servizi (24 mesi)

I target finali riguardano gli allestimenti degli spazi e la digitalizzazione entro 36 mesi dall'inizio. *target progettuale* consiste

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Nuova veste comunicativa dei monumenti e creazione di un network tra i siti del patrimonio vercellese =>10.000.000 Euro

Impatto: + 40% occupazione

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili), finanziamenti a supporto della digitalizzazione.

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

La proposta progettuale è coerente e in linea con le altre proposte progettuali depositate nel piano tra cui: M 4.3, M1.5

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

La proposta avrà sicuramente un impatto positivo su tutta l'Italia perché sarà in grado di rivoluzionare totalmente la didattica avviando la transizione digitale che la possa rendere al passo con i tempi.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

POLITICHE FEMMINILI E DI INCLUSIONE DELLA DONNA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza – crescita economica

Affermarsi come donna imprenditrice o rappresentante di genere nel nostro paese risulta ancora ad oggi difficile. Sin dall'antichità uno dei compiti affidati alle donne era prevalentemente quello di gestire l'economia domestica; oggi la maggioranza della popolazione è donna ma il ruolo di amministratrice 'familiare' è ormai superato, così come prova la necessità di affrontare temi che riguardano non solo la parità di genere in senso lato, ma il rispetto delle differenze e peculiarità nell'eguaglianza socio economica tra individui che ricoprono lo stesso incarico, in un'attribuzione di compiti e responsabilità che ha come obiettivo la parità assoluta. La sostenibilità di quella che viene definita *women empowerment* è la *conditio sine qua non* si accelera lo sviluppo economico di una nazione. Fondamentale risulta investire sulle donne, ma soprattutto sulla loro capacità di fare impresa, e di

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di potenziare e supportare l'imprenditoria femminile, formando ed inserendo nel lavoro le giovani imprenditrici attraverso un vero e proprio percorso di *business coaching* attraverso la realizzazione e/o riqualificazione di 5 strutture. Questo tipo di formazione, creata dalle donne per le donne, è finalizzata alla nascita di nuove e consapevoli realtà imprenditoriali guidate da donne, nel settore industriale, turistico ed economico. Il progetto si prefigge inoltre lo scopo di aiutare l'inserimento ed il reinserimento lavorativo delle donne con più di 40 anni, promuovere l'imprenditoria femminile nei diversi campi, individuare nuove forme di conciliazione famiglia-lavoro.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo del progetto stimato in 10.000.000 Euro per il recupero/creazione di 5 poli provinciali di supporto e formazione alle imprenditrici.

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento di supporto all'imprenditorialità femminile si stima una durata di 24 mesi così suddivisi:

- 12 mesi per la riqualificazione / realizzazione delle strutture atte ad ospitare le attività di supporto e business coaching.
- 12 mesi per la messa in funzione e gestione

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte ed Enti comunali.

b.7 Motivazione della proposta

La proposta nasce dalla necessità di riportare all'interno del sistema economico e produttivo la figura della donna, aiutandola e supportandola al fine di favorirne l'autoimprenditorialità. Le donne imprenditrici hanno saputo guadagnarsi un ruolo primario sia nell'economia che sul piano sociale, attraverso la creazione di una nuova cultura femminile d'impresa che riflette il dibattito, ormai avviato da tempo, sul gender gap. Per far sì che ciò possa essere attuato è necessario supportare e sostenere le iniziative di imprenditorialità femminile, creando veri e propri sistemi in rosa che ne aiutino, formino e supportino l'imprenditorialità, assistendo la donna lavoratrice aiutandola a conciliare le esigenze lavorative e con quelle familiari.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

Equità ed efficienza dello sviluppo economico significano un maggior benessere, frutto anche di una più forte relazione delle donne con la comunità locale dove il tessuto economico si intreccia con il tessuto sociale. Supportare l'imprenditorialità femminile significa abbattere i muri di diversità ed esclusione che spesso caratterizzano il mondo del lavoro riportando la donna all'interno del sistema lavorativo.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento si propone come una grande opportunità per l'imprenditorialità femminile e consentirà la crescita economica e sociale della macro e micro economia provinciale. Migliorerà la qualità di vita delle donne inserite nel mondo del lavoro, favorendone la coesione sociale e attraendo all'interno del sistema provinciale maggiori investimenti in ambito economico.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi consistono nella predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi per l'inizio dei lavori 12 mesi

12/24 mesi durata dei lavori di riqualificazione

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

L'investimento è stimato in 10.000.000 euro per la realizzazione e/o riqualificazione di n° 5 strutture, disposte nel territorio provinciale in punti strategici, atte ad ospitare servizi di formazione e supporto all'imprenditorialità femminile. Il costo comprende anche la messa in funzione ed il progetto di formazione e supporto.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Fondo Sociale Europeo 2021-2027

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

Missione 4.1 (realizzazione di asili nido e scuole infanzia di prossimità)

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Favorire l'imprenditorialità femminile è sicuramente uno dei temi centrali all'interno di una cultura e di un'economia che vuole mantenere alto il suo tasso di incisività e che vede nelle donne, un enorme potenziale di crescita economica sostenibile.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

ASILI AZIENDALI NEI POLI PRODUTTIVI

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
- investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale- resilienza- potenziamento della qualità e quantità delle infrastrutture sociali

Le priorità generale del progetto è quella di fornire ai lavoratori della filiera industriale e produttiva un servizio indispensabile e di qualità in prossimità dei luoghi di lavoro al fine di contribuire al miglioramento della qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori, anche attraverso la riduzione del tempo da dedicare alla ricerca e all'accompagnamento dei figli all'asilo.

b.3 Obiettivi del progetto

Il progetto propone la creazione di quattro asili aziendali in prossimità dei principali poli industriali e produttivi distribuiti su tutto il territorio provinciale. Obiettivo del progetto è quello di fornire ai bambini delle famiglie di lavoratori un ambiente sicuro ed altamente tecnologico dove l'esperienza formativa viene messa al centro del programma educativo, senza trascurare l'importante e determinate valenza di garantire un servizio essenziale in prossimità del luogo di lavoro ad un costo agevolato.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo per la realizzazione di 6 asili è stimato 6.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 24 mesi.

Enti comunali interessati.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

b.7 Motivazione della proposta

La proposta progettuale contribuisce al miglioramento della qualità della vita delle lavoratrici e dei lavoratori. Nello specifico favorisce un rientro delle lavoratrici dalla maternità in tempi più rapidi e con un atteggiamento più sereno; favorisce, attraverso il sostegno alla gestione familiare, le possibilità di sviluppo e carriera delle donne lavoratrici e la valorizzazione dell'apporto professionale di ciascuna di esse alla vita dell'impresa.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

coesione economica, sociale e territoriale,

transizioni verde e digitale

salute

competitività

resilienza

produttività

istruzione e competenze

ricerca e innovazione

crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

occupazione e investimenti

stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La realizzazione di asili in prossimità dei poli produttivi e industriali aiuterà e faciliterà la vita della famiglia di lavoratori a trovare luoghi di formazione ed istruzione in prossimità dei luoghi di lavoro favorendo l'organizzazione familiare anche in periodi di emergenza sanitari.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: Localizzare in prossimità dei luoghi di lavoro il servizio contribuisce alla riduzione degli spostamenti familiari, ottimizzando e riducendo l'immissione nell'ambiente di CO2.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: Consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno del cittadino favorendone l'inclusione e coesione.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: Le strutture che ospiteranno il servizio di asilo verranno realizzate con materiali e tecnologie sostenibili al fine di garantirne l'auto sostentamento. Asili N-ZEB.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

Agevola nuove opportunità di lavoro dirette al settore dell'educazione e della formazione; riqualificazione di aree limitrofe agli insediamenti produttivi ed industriali ad oggi in stato di abbandono o degrado.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La creazione di asili nei poli produttivi ed industriali offrirà la possibilità alle famiglie di lavoratori di avere a disposizione una struttura innovativa, sicura e gestita da personale specializzato rispondendo innanzitutto ai bisogni dei bambini, perno attorno al quale deve ruotare tutta l'iniziativa, e contemporaneamente concorrere alla soddisfazione dell'interesse delle imprese, delle lavoratrici e dei lavoratori.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà 6 mesi per lo studio di fattibilità e progettazione; 12 mesi per la realizzazione e 6 mesi per la messa in funzione e conferimento dell'incarico di gestione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Realizzazione di 6 asili con materiali e tecnologie sostenibili, acquisizione dei terreni, realizzazione di opere primarie e secondarie e messa in funzione del servizio=>6.000.000 Euro.

Tale operazione porterà occupazione e servizi alle famiglie.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sulla provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Creare e potenziare il sistema degli asili aziendali incentiverà il lavoro nei poli produttivi e industriali creando un servizio unico e a misura delle famiglie. Non bisogna dimenticarne l'impatto psicologico che avrà sui lavoratori che potranno adempiere alle loro mansioni in maniera più serena e produttiva sapendo che i loro figli sono tutelati ed accolti in strutture a loro dedicate.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

NEXT GENERATIONVERCELLI	Missione 6.1
NEXT GENERATION VERCELLI	Missione 5.3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente	
Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

FRAGILITA' AL CENTRO DELLA CITTA'

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
- investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale- resilienza- potenziamento della qualità e quantità delle infrastrutture sociali

Le priorità generale del progetto è quella di reinserire all'interno del tessuto sociale le categorie più fragili (come ad esempio anziani, disabili, non autosufficienti, ragazze madri) fornendo loro una soluzione abitativa che ben si inserisca all'interno dell'agglomerato urbano; una soluzione che permetta loro di riappropriarsi della vita sociale della città grazie alla prossimità con la stessa promuovendo la coesione sociale e territoriale e sostenendo il cittadino nelle attività quotidiane. Uno spazio di unità sociale in cui le categorie più fragili possono trovare residenza. Il progetto prevede il recupero del patrimonio edilizio esistente in chiave sostenibile ed altamente tecnologica.

b.3 Obiettivi del progetto

Accelerare i processi di deistituzionalizzazione e di prevenzione della istituzionalizzazione al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e/o non autosufficienti, per inserirli all'interno del tessuto sociale ed architettonico delle città, disincentivando la localizzazione di tali strutture all'esterno del centro urbano.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo è stimato 20.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

Enti comunali interessati.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

b.7 Motivazione della proposta

La proposta progettuale contribuisce al miglioramento della qualità della vita delle categorie più fragili, portandole al centro e rendendole partecipi delle dinamiche urbane. Ciò favorisce il processo di inclusione e reinserimento all'interno della socialità della città.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

L'avvicinamento delle categorie più fragili alla socialità della città contribuisce al re inserimento delle stesse all'interno della socialità urbana favorendone lo scambio e l'interazione. Così facendo queste categorie non rimangono più ai margini della società ma ne diventano parte attiva e sinergica.

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione: Localizzare all'interno delle città queste strutture contribuisce alla riqualificazione del patrimonio edilizio della PA, rendendo più efficienti e sostenibili gli immobili che ad oggi risultano inutilizzati ed evitando la cementificazione nelle periferie cittadine.

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione: Consente uno sviluppo del territorio orientato al sostegno del cittadino favorendone l'inclusione e coesione, con particolare attenzione e sensibilità nei confronti delle categorie più fragili (anziani, disabili, non autosufficienti, ragazze madri)

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione: Le strutture che ospiteranno il servizio di accoglienza e residenza verranno riqualificate e realizzate con materiali e tecnologie sostenibili al fine di garantirne l'auto sostentamento.

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

Agevola nuove opportunità di lavoro dirette al settore sanitario/assistenziale; riqualificazione di aree ed edifici all'interno del tessuto urbano ad oggi in stato di abbandono o degrado.

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La creazione strutture atte ad ospitare le categorie più fragili all'interno del tessuto urbano offrirà implementerà la capacità di ricreare relazione e ne maggiorerà l'inclusione nel tessuto sociale. Inoltre l'investimento porterà ad una maggiore occupazione nel settore socio assistenziale e alla riqualificazione del patrimonio edilizio delle città.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà 12 mesi per lo studio di fattibilità e progettazione; 12 mesi per la realizzazione e 12 mesi per la messa in funzione e conferimento dell'incarico di gestione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La riqualificazione di sei strutture del patrimonio edilizio della PA con materiali e tecnologie sostenibili 18.000.000 di Euro

La gestione e messa in funzione 2.000.000 Euro. Tale operazione porterà occupazione e servizi puntuali ed essenziali al cittadino.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sulla provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Migliorare ed implementare le strutture di assistenza alle categorie più fragili migliorerà la qualità della vita dei cittadini, supportandoli con assistenza dedicata nei periodi più difficili e delicati della vita.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

SPORT INCLUSIVO E INTEGRATO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale- resilienza- potenziamento della qualità e quantità delle infrastrutture sociali

Le priorità generale del progetto è quella di potenziare le infrastrutture sportive e i parchi urbani attrezzati al fine di implementare le opportunità di socializzazione fra i più giovani, accogliendo i minori al fine di rafforzarne l'inclusione e integrazione sociale.

Il progetto prevede la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente migliorandone le tecnologie ed i servizi, e, allo stesso tempo la creazione di nuove strutture sportive che contribuiranno alla riqualificazione del tessuto esistente in chiave sostenibile ed altamente tecnologica.

b.3 Obiettivi del progetto

Attribuire allo sport e alla vita all'aria aperta quella forte connotazione educativa in modo da sostenere un processo volto all'inclusione sociale di qualsiasi forma di diversità, che vada dalla disabilità alle condizioni socio-economiche dell'individuo. In questa prospettiva, la stessa attività sportiva diventa uno strumento in grado sia di stimolare l'educazione all'inclusione, che di favorire una serie di molteplici benefici sociali, psico-fisici, formativi, etc. per quelle categorie ritenute, per un qualsiasi aspetto, "deboli".

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo è stimato 15.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Enti comunali interessati.

b.7 Motivazione della proposta

Favorire l'inclusione attraverso l'attività sportiva migliorando la qualità del tempo libero delle persone; una valorizzazione del tempo libero attraverso la pratica sportiva corrisponde ad un'altrettanta valorizzazione delle qualità del singolo con un conseguente incremento del livello di autostima dello stesso. Promuovere uno "sport inclusivo" per dare sostegno all'intera società nello sforzo continuo verso un'evoluzione pedagogica ed educativa, riqualificando e costruendo strutture atte a soddisfare queste importanti missioni.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La creazione e la riqualificazione delle strutture sportive contribuisce alla socializzazione e all'inclusione della popolazione, in particolare dei giovani. La pratica dell'attività sportiva racchiude in se una potente capacità di aggregazione e coesione sociale, abbattendo i muri delle diversità. Inoltre avere a disposizione strutture sportive nuove ed efficienti diviene indispensabile anche nei momenti di emergenza climatica e sanitaria, divenendo luogo di temporaneo ricovero e accoglienza della popolazione in emergenza.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La riqualificazione e realizzazione di strutture sportive contribuisce alla rigenerazione del territorio delle periferie urbane, fornendo al cittadino un servizio primario per la socialità.

Riqualificando funzionalmente ed energeticamente i poli sportivi esistenti si va ad intervenire sul patrimonio edilizio esistente adattandolo alle esigenze di sostenibilità ambientale ormai alla base del buon costruire.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Consente uno sviluppo consapevole ed attento del territorio orientato al sostegno del cittadino favorendone l'inclusione e coesione, con particolare attenzione ai minori e alle categorie più fragili che possono trarre beneficio dall'attività sportiva e dalla vita all'aria aperta come bambini, ragazzi e le categorie fragili (disabili).

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Le strutture che ospiteranno i poli sportivi e le porzioni di territorio destinate a parchi urbani verranno riqualificate e realizzate con materiali e tecnologie sostenibili al fine di garantirne l'auto sostentamento.

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

Agevola nuove opportunità di lavoro dirette al settore sportivo ed educativo; riqualificazione di porzioni di territorio in disuso e in forte degrado funzionale.

d. L' Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La riqualificazione e la creazione di nuove strutture per lo sport creerà un impatto positivo sulla crescita economica e porterà alla creazione di nuovi posti di lavoro aumentando la coesione sociale soprattutto fra i giovani, dando loro a disposizione uno spazio che oltre che sportivo diviene luogo di crescita e formazione personale.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

L'intervento richiederà 12 mesi per lo studio di fattibilità e progettazione; 12 mesi per la realizzazione e 12 mesi per la messa in funzione e conferimento dell'incarico di gestione.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

La realizzazione e riqualificazione dei poli sportivi e parchi urbani con materiali e tecnologie sostenibili 14.500.000 di Euro

La gestione e messa in funzione 500.000 Euro.

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Programma Erasmus+ 2021-2027

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sulla provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Migliorare ed implementare le strutture sportive migliorando la qualità dei servizi al cittadino.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

--

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

RIGENERAZIONE SOCIALE E URBANA

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza - potenziamento della qualità e quantità delle infrastrutture sociali - potenziamento e promozione dell'industria del turismo

Le priorità del progetto sono quelle finalizzate alla promozione del recupero e manutenzione e di tutte quelle strutture insediative urbane che costituiscono unità culturale o la parte originaria e autentica di insediamenti, e testimoniano i caratteri di una viva cultura urbana. Tale progetto ha come fine quello di aumentarne la ricettività culturale, territoriale e turistica di edifici, piazze, centri storici e territori urbani al fine di favorirne la crescita e lo sviluppo intelligente, sostenibile ed inclusivo. Il patrimonio edilizio italiano è tra i più ricchi e significativi a livello europeo e merita di essere valorizzato e recuperato in tutte le sue realtà locali. In quest'ottica di salvaguardia e valorizzazione si inerisce il progetto di recupero delle nostre realtà urbane e territoriali.

b.3 Obiettivi del progetto

Recuperare realtà urbane caratterizzate da fenomeni di dismissione o restituire nuova qualità ambientale, economica e sociale ad immobili, piazze, centri storici e territori urbani risponde pienamente all'idea di città sostenibile, limitando il consumo di nuovo suolo, riducendo gli impatti ambientali propri delle aree urbanizzate e riqualificando il patrimonio edilizio delle nostre città. L'obiettivo principale, anche per dare competitività al Paese in termini di sviluppo economico, è ridare efficienza, sicurezza e vivibilità alle città e ai territori urbani che ospitano la maggioranza della popolazione e che costituiscono un rilevante patrimonio storico e culturale.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo del progetto di riqualificazione di edifici, piazze, centri storici e territori urbani è stimato in 80.000.000 Euro

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione dell'intervento si stima una durata dei lavori di 36 mesi.

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte e Enti comunali interessati.

b.7 Motivazione della proposta

La proposta nasce dalla necessità di ridare vita alle realtà urbane, dalle più piccole alle più grandi, ponendo al centro del processo il cittadino che ne beneficia in termini di vivibilità, sicurezza e bellezza. Inoltre la proposta presentata ha la finalità di rilanciare le bellezze storico architettoniche del patrimonio provinciale in tutte le sue realtà, accrescendo i flussi turistici ed economici che gravitano intorno al sistema città.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La riqualificazione di edifici, piazze, centri storici e territori urbani rientra tra le politiche per la prevenzione degli squilibri macroeconomici. La proposta contribuisce ad attrarre verso il territorio vercellese turismo e nuovi residenti in modo da poter competere equamente sia con città di maggior grandezza che con gli equivalenti esteri.

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

La riqualificazione di edifici, piazze, centri storici e territori urbani contribuisce alla rigenerazione del territorio urbano, con particolare attenzione alle modalità di recupero ed efficientamento energetico del costruito, ottimizzando il consumo di energia sia in fase di ristrutturazione che in fase di utilizzo. Puntare all'obiettivo ambizioso di creare un centro storico completamente green.

- c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

- c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

Intervenendo sull'esistente con progetti mirati e atti a soddisfare i requisiti di sostenibilità energetica ed ambientale del costruito, integrando la storicità del manufatto edilizio con le nuove tecnologie e utilizzando fonti rinnovabili per l'approvvigionamento di energia.

- c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

La proposta si inserisce perfettamente all'interno dei piani territoriali ed è coerente con i programmi operativi per cui valgono i fondi europei principalmente per quanto riguarda la risistemazione dei luoghi pubblici e la rigenerazione del sistema ricettivo e del turismo.

d. L' Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L'investimento di risorse nell'ambito della riqualificazione di edifici, piazze, centri storici e territori urbani è un'opportunità che rimetterà in circolo l'economia turistico-ricettiva e migliorerà la qualità di vita all'interno dei centri urbani, favorendo la coesione sociale e attraendo all'interno del sistema città sempre maggiori investimenti in ambito culturale, economico e turistico.

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

Target intermedi consistono nella predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi per l'inizio dei lavori 12 mesi

12/24 mesi durata dei lavori di riqualificazione

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Riqualificazione di edifici, piazze, centri storici e territori urbani 80.000.000 di Euro

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

Ulteriori finanziamenti di supporto possono essere conto termico GSE per la PA (max 40% interventi ammissibili).

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'Impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. La valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio edilizio italiano è centrale all'interno di una cultura e di un'economia che vuole mantenere il turismo come attrattiva principale nel nostro paese.

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

CITTA' IN SALUTE (TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI CONTESTI URBANI)

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza – attenuazione impatto sociale – assistenza di prossimità

Le priorità del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione sociale e territoriale sostenendo il cittadino nelle attività quotidiane. Luogo di unità sociale in cui le categorie protette possono trovare residenza, nel centro cittadino togliendole così dall'emarginazione. Il parco della salute al centro del progetto di sviluppo territoriale. Con la realizzazione del parco, della Ricerca e dell'Innovazione della Valsesia sarà articolato in quattro luoghi funzionali strettamente interconnessi: sanità, formazione, didattica, residenzialità d'ambito; la rigenerazione urbana con la demolizione di una parte delle strutture Fatiscenti. In oltre si darà un servizio essenziale alla comunità Vercellese luogo in cui poter trovare servizi essenziali sanitari d'ambito oltre a trovare la residenza per categorie protette e la formazione di personale sanitario. Verranno mantenuti i servizi ASL già presenti a completamento del progetto. In oltre il progetto finanzia gli hub secondari territoriali in cui inserire piccoli centri medici\vaccinali\medicina turistica e soprattutto le strutture di prevenzione territoriali

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento individua sul territorio della Vercellese 10 CENTRI DI PROSSIMITA' strettamente legato agli Hub di realizzazione provinciale/comunale. Al suo interno saranno inserite funzioni al fine di assistere il cittadino favorendone la resilienza nel periodo derivante la crisi socio-economica causata dal Covid-19. Sono previsti al suo interno: Punti di ascolto, punto salute, servizi sanitari di base, residenze per le categorie protette, parco della salute, formazione sanitaria socioassistenziale ed infermieristica, aule didattiche e di coworking, servizi di base per i residenti.

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 60.000.000 Euro comprensivo delle strutture di viabilità essenziali e la realizzazione del Parchi della salute

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 30 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Regione Piemonte, Provincia di Vercelli, ASL 11, PA

b.7 Motivazione della proposta

Oltre a un'assistenza del cittadino più capillare e semplice, una residenza protetta per le categorie a rischio.

Creazione di nuovi posti di lavoro e dislocamento dei servizi Sanitari di base, oltre a luoghi di emergenza sanitaria come nell'attuale periodo in cui all'interno della struttura esistente è presente centro COVID territoriale. La centralità del luogo e la facilità di raggiungimento attuerà una integrazione di molte categorie di popolazione, ad esempio persone anziane, bambini autistici o persone diversamente abili.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

coesione economica, sociale e territoriale,

transizioni verde e digitale

salute

competitività

resilienza

produttività

istruzione e competenze

ricerca e innovazione

crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

occupazione e investimenti

stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La città in salute aiuterà e faciliterà il cittadino a fruire dei servizi sanitari essenziali, muovendosi oltre che nelle emergenze anche nel settore della prevenzione. Nel luogo troveranno sede anche enti essenziali come AVIS e Croce Rossa Italiana oltre al servizio di emergenza 118

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Fruizione del centro storico e del territorio ai fini sanitari e sociali

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Consente lo sviluppo del territorio al sostegno del cittadino, dell'informatizzazione con la telemedicina oltre che l'aspetto eco con il parco della salute e della rigenerazione urbana.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

E previsto l'efficiamento energetico strutturale degli edifici esistenti oltre allo smaltimento delle parti in demolizione

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

coerente in quanto già previsti nei piani territoriali sanitari

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

CITTA' IN SALUTE offrirà servizi non solo a coloro che si trovano in condizioni di fragilità attraverso i vari servizi, ma garantiranno a tutti i servizi di medicina territoriale essenziale anche in relazione alla telemedicina (elemento di grande richiesta attuale soprattutto nei territori montani). Garantendo questi minimi servizi si potrà anche combattere lo spopolamento di diversi Comuni, alla quale però durante la pandemia ci si è riavvicinati e attraverso i quali ci si è riconciliati alla natura, ma chi vive questo

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

La proposta prevede due target principali. Un primo con la redistribuzione di alcuni servizi presenti nel breve periodo, un secondo con la realizzazione dell'opera e delle infrastrutture.

Si prevedono due annualità per poter compiere i lavori necessarie e un anno per la messa in funzione di tutti i servizi.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Demolizione di parte di edificio esistenti 2.000.000 €
Efficientamento ed adeguamento dell'edificio, ristrutturazione 73.000.000
Realizzazione di nuova viabilità e del parco della salute 15.000.000
Impatto: +30% lavoro, +20% turismo, +30% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Si prevedono misure atte alla formazione di corsi per personale infermieristico e socio assistenziale

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'impianto principale si lega alle proposte degli HUB provinciali in quanto uno dei poli sanitari provinciali

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto della sanità territoriale e del vivere sociale. Il progetto si rivolge principalmente alle categorie fragili

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO

(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)

a. Amministrazione proponente

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

HUB SANITARI IN RETE A SERVIZIO DELLE AREE DISAGIATE DEL TERRITORIO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza – attenuazione impatto sociale – assistenza di prossimità

Le priorità del progetto sono quelle finalizzate a promuovere la coesione sociale e territoriale sostenendo il cittadino nelle attività quotidiane. La creazione di sistemi integrati con altre MISSIONI capaci di portare il servizio socioassistenziale all'interno di tutto il territorio. La possibilità di vivere anche a distanza dai centri urbani per le persone deboli, disagiate ed anziane. Un servizio innovativo per i giovani per dare anche a loro dei servizi e la possibilità di lavoro professionale all'interno del territorio. L'uomo diventa tutt'uno con l'ambiente che riscopre per la propria salute. L'importanza del servizio sanitario territoriale all'interno della Provincia

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento individua sul territorio di tutta la provincia di piccoli CENTRI strettamente legato alle città della salute di realizzazione provinciale/comunale. Un servizio integrato digitale e moderno che bloccherà lo spopolamento delle aree disagiate dei territori, anzi influirà positivamente portando ad un incremento del 10/15% della popolazione attiva nei territori più lontani dai centri urbani. Il sistema conclude tutte le altre motivazioni descritte nelle precedenti missioni. Un territorio in salute socialmente economicamente e strutturato verso il futuro digitale

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 45.000.000 Euro comprensivo delle strutture di viabilità essenziali

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 24 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Provincia di Vercelli, ASL 11, PA

b.7 Motivazione della proposta

Oltre a un'assistenza del cittadino più capillare e semplice, una residenza protetta per le categorie a rischio.

Creazione di nuovi posti di lavoro e dislocamento dei servizi Sanitari di base, oltre a luoghi di emergenza sanitaria come nell'attuale periodo in cui all'interno della struttura esistente è presente un centro COVID territoriale. La centralità del luogo e la facilità di raggiungimento attuerà una integrazione di molte categorie di popolazione, ad esempio persone anziane, bambini autistici o persone diversamente abili.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

coesione economica, sociale e territoriale,

transizioni verde e digitale

salute

competitività

resilienza

produttività

istruzione e competenze

ricerca e innovazione

crescita intelligente, sostenibile e inclusiva

occupazione e investimenti

stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

La città in salute aiuterà e faciliterà il cittadino a fruire dei servizi sanitari essenziali, muovendosi oltre che nelle emergenze anche nel settore della prevenzione. Nel luogo troveranno sede anche enti essenziali come AVIS e Croce Rossa Italiana oltre al servizio di emergenza 118

c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

Fruizione del centro storico e del territorio ai fini sanitari e sociali

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Consente lo sviluppo del territorio al sostegno del cittadino, dell'informatizzazione con la telemedicina oltre che l'aspetto eco con il parco della salute e della rigenerazione urbana.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

E previsto l'efficientamento energetico strutturale dell'edificio esistente oltre allo smaltimento delle parti in amianto

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

coerente in quanto già prtevisti nei piani territoriali sanitari

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

L' HUB offrirà servizi non solo a coloro che si trovano in condizioni di fragilità attraverso i vari servizi, ma garantiranno a tutti i servizi di medicina territoriale essenziale anche in relazione alla telemedicina (elemento di grande richiesta attuale soprattutto nei territori montani). Garantendo questi minimi servizi si potrà anche combattere lo spopolamento di diversi Comuni, alla quale però durante la pandemia ci si è riavvicinati e attraverso i quali ci si è riconciliati alla natura, ma chi vive questo

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

La proposta prevede due target principali. Un primo con la redistribuzione di alcuni servizi presenti nel breve periodo, un secondo con la realizzazione dell'opera e delle infrastrutture.

Si prevedono due annualità per poter compiere i lavori necessarie e un anno per la messa in funzione di tutti i servizi.

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Demolizione di parte di edificio esistente con Amianto 200.000 €
Efficientamento ed adeguamento dell'edificio, ristrutturazione 4.500.000
Realizzazione di nuova viabilità e del parco della salute 1.300.000
Impatto: +30% lavoro, +20% turismo, +30% opere edili e cantieri

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Si prevedono misure atte alla formazione di corsi per personale infermieristico e socio assistenziale

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'impianto principale si lega alle proposte degli HUB provinciali in quanto uno dei poli sanitari provinciali

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto della sanità territoriale e del vivere sociale. Il progetto si rivolge principalmente alle categorie fragili

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE

Comitato Interministeriale per gli Affari Europei

SCHEMA DI PROGETTO(predisposta secondo le indicazioni della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio
COM(2020) 408 final, del 28 maggio 2020)**a. Amministrazione proponente**

Nome	Provincia di Vercelli
Indirizzo	Via San Cristoforo 3
Referente operativo	Dott. Piero Gaetano Vantaggiato
Posizione	Dirigente _ Vice Segretario Generale
Email	presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it
Telefono	0161 5901

b.1 Titolo della proposta di progetto

SISTEMA DI EMERGENZA A SERVIZIO DELLE AREE DISAGIATE DEL TERRITORIO

b.2 Indicare se si tratta di un progetto di:

- riforma
 investimento

b.2 Indicare a quale priorità, ai sensi dell'art. 4 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final, si riferisce il progetto

coesione sociale e territoriale – resilienza – attenuazione impatto sociale – assistenza di prossimità

Le priorità del progetto sono quelle finalizzate a promuovere i servizi di emergenza CRI e Protezione Civile. Come nella pandemia CoVid19 o nelle emergenze territoriali si sono viste le mancanze di strutture mobili atte alla gestione delle stesse.

Promuovere con l'ausilio di mezzi informatizzati con georeferenziazione degli spostamenti in tempo reale, la maggior sicurezza dell'emergenza.

In oltre il progetto prevede nuove sedi logistiche e ristrutturazioni di quelle esistenti

b.3 Obiettivi del progetto

L'intervento individua sul territorio di tutta la provincia un sistema emergenziale innovativo, in cui il 4.0 è alla base organizzativa. L'obiettivo è che lo stesso diventi più flessibile al massimo per diminuire i tempi di azione, tempi che si trovano alla base del salvare di vite umane. Strutture provvisorie che in modo flessibile si possano utilizzare su tutto il territorio nazionale

b.4 Costo complessivo stimato

Il costo complessivo stimato è 3.000.000 Euro comprensivo delle strutture mobili fisse, sistemi informatici

b.5 Durata prevista per l'attuazione

Per l'attuazione degli interventi si stima una durata dei lavori di 12 mesi

b.6 Eventuali altre amministrazioni competenti

Provincia di Vercelli, ASL 11, CRI

b.7 Motivazione della proposta

Oltre a un'assistenza del cittadino più capillare e semplice, un luogo protetto per le categorie a rischio. Creazione di un sistema, oggi mancante, che possa facilmente intervenire su tutte le emergenze territoriali vercellesi e nazionali.

b.8 Indicare l'area di intervento, ai sensi dell'art. 3 della proposta di regolamento COM(2020) 408 final,

- coesione economica, sociale e territoriale,
- transizioni verde e digitale
- salute
- competitività
- resilienza
- produttività
- istruzione e competenze
- ricerca e innovazione
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva
- occupazione e investimenti
- stabilità dei sistemi finanziari

c. La proposta risponde alle seguenti finalità:

- c.1 contribuisce ed affronta le sfide e priorità specifiche per paese individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese o con altri documenti pertinenti adottati ufficialmente dalla Commissione nel contesto del semestre europeo

Motivazione:

Il sistema emergenziale è alla base dei sistemi di Protezione civile in tutti gli stati della comunità Europea. Lo sviluppo coincide con gli stessi programmi

- c.2 contribuisce alle sfide per la transizione verde e digitale o derivanti da dette transizioni

Motivazione:

c.3 è coerente con le informazioni incluse nel programma nazionale di riforma nell'ambito del semestre europeo

Motivazione:

Consente lo sviluppo del territorio al sostegno del cittadino, dell'informatizzazione con la telemedicina oltre che ad un aspetto di sicurezza, soprattutto nei territori più fragili.

c.4 è coerente con il piano nazionale per l'energia e il clima, e nei relativi aggiornamenti, a norma del regolamento (UE) 2018/1999

Motivazione:

E previsto l'efficiamento energetico strutturale degli edifici esistenti

c.5 è coerente con i piani territoriali per una transizione giusta a valere sul Fondo per una transizione giusta, come pure con gli accordi di partenariato e nei programmi operativi a valere sui fondi dell'Unione

Motivazione:

coerente in quanto già previsti nei piani territoriali sanitari

d. L'Amministrazione proponente fornisca:

d.1 una spiegazione del modo in cui la proposta rafforza il potenziale di crescita, la creazione di posti di lavoro e la resilienza sociale ed economica dello Stato, attenua l'impatto sociale ed economico della crisi e contribuisce a migliorare la coesione sociale e territoriale e a rafforzare la convergenza

La proposta offrirà grandi margini di sviluppo, soprattutto nella coesione sociale e territoriale. Ricordiamo che le persone della CRI sono volontari che donano se stessi, gratuitamente per i servizi a cui lo stato non riesce dare OPERATIVITA'

d.2 i target intermedi e finali previsti, le modalità per l'attuazione effettiva della proposta e un calendario indicativo dell'attuazione della proposta di riforma su un periodo massimo di quattro anni, nonché della proposta di investimento su un periodo massimo di sette anni

La proposta prevede due target principali. Un primo con l'acquisto dei mezzi e la loro digitalizzazione, oltre che quella dei sistemi di gestione

Un secondo, contemporaneo con la ristrutturazione degli ambienti utilizzati dalla CRI o la creazione di nuovi spazi

d.3 la stima del costo totale della proposta presentata fondata su una motivazione adeguata e una spiegazione della sua ragionevolezza e plausibilità anche con riguardo all'impatto atteso sull'economia e sull'occupazione

Mezzi e digitalizzazione 1.500.000 €
Efficientamento ed adeguamento degli edifici o nuovi 1.500.000
Impatto: +30% lavoro, +30% opere edili e cantieri 50% ristrutturazione emergenziale

d.4 informazioni, ove presenti, su finanziamenti dell'Unione esistenti o previsti

d.5 una descrizione delle misure di accompagnamento che possono essere necessarie

Si prevedono misure atte alla formazione di corsi per personale CRI ad utilizzo delle nuove tecnologie

d.6 una giustificazione della coerenza della proposta con eventuali altre proposte presentate dall'Amministrazione medesima e/o da altre Amministrazioni

L'impianto principale si lega alle proposte degli HUB provinciali e dei poli sanitari provinciali

d.7 se la proposta è in grado di avere un impatto duraturo sullo Stato

L'impatto positivo sull'intera provincia di Vercelli avrà di conseguenza un'influenza positiva su tutto il sistema ITALIA. Rendere più appetibile vivere in zone che oggi hanno meno servizi significa distribuire meglio i propri abitanti e non concentrarli nelle aree che sino ad oggi sono stati i poli produttivi, garantendo meno spostamenti e minor impatto sul clima. Tutto ciò avrà una ricaduta anche economica generale, l'arrivo di nuove persone può ridare linfa a tutto il comparto della sanità territoriale e del vivere sociale. Il progetto si rivolge principalmente alle categorie fragili

d.8 qualsiasi altra informazione pertinente